



**Bilancio di esercizio 2013**



Il Bilancio consuntivo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. E', inoltre, corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione che viene rappresentato in apposito fascicolo. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati.

Il Bilancio consuntivo è stato redatto sulla base dell'art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle disposizioni fin qui emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria ed alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.





## *Indice*

▪ Gli Organi	5
▪ Relazione sulla gestione	8
▪ Bilancio dell'esercizio	18
▪ Nota integrativa	22
▪ Relazione del Collegio Sindacale	62
▪ Relazione della Società di Revisione	65

### **Allegati**

- Bilancio Civitas S.r.l.
- Bilancio Romagna Innovazione S.r.l.
- Delibera di approvazione





**L'ASSEMBLEA DEI SOCI  
al 31/12/2013**

Presidente: Pinza Roberto

- |                                      |                                    |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| 1. Alessandrini Tiziano              | 40. Manni Alberto                  |
| 2. Alpi Valerio                      | 41. Martines Marco                 |
| 3. Amadori Dino                      | 42. Mazzi Sergio                   |
| 4. Ascari Raccagni Antonio           | 43. Mazzoni Morena                 |
| 5. Bagnoli Afro                      | 44. Mazzotti Eugenio               |
| 6. Balzani Roberto                   | 45. Melandri Valerio               |
| 7. Bandi Sauro                       | 46. Monti Roberto <sup>(1)</sup>   |
| 8. Beleffi Massimo                   | 47. Nanni Stelio                   |
| 9. Bertaccini Neo                    | 48. Orioli Walther                 |
| 10. Bolognesi Gian Franco            | 49. Panzavolta Valdimiro           |
| 11. Burnacci Vanda                   | 50. Papi Giorgio                   |
| 12. Camorani Giuseppe                | 51. Perlini Giovanni               |
| 13. Cappelli Ildo                    | 52. Piazzoli Gianfranco            |
| 14. Carioli Bruno                    | 53. Pistolesi Roberto              |
| 15. Casadei Danilo                   | 54. Poggiolini Roberto             |
| 16. Casadei Ettore                   | 55. Poma Gabriella                 |
| 17. Casadei Germano                  | 56. Prati Maurizio                 |
| 18. Casadei Riccardo                 | 57. Prati Paolo                    |
| 19. Caselli Angelo                   | 58. Quadretti Antonio              |
| 20. Celli Alfredo                    | 59. Rondoni Alessandro             |
| 21. Cicognani Aurelio                | 60. Rossi Gian Marco               |
| 22. Cortesi Antonio                  | 61. Rossi Romano                   |
| 23. Costa Claudio                    | 62. Rossi Stelio <sup>(2)</sup>    |
| 24. Croci Vittorio                   | 63. Russo Guglielmo                |
| 25. De Carolis Stelio                | 64. Salaroli Davide                |
| 26. De Simone Mario                  | 65. Sampieri Angelo <sup>(1)</sup> |
| 27. Dolcini Piergiuseppe             | 66. Sangiorgi Ennio                |
| 28. Fabbri Tebe                      | 67. Sangiorgi Enrico               |
| 29. Flamigni Federico                | 68. Sassi Guido                    |
| 30. Gagliardi Edelweis               | 69. Scozzoli Amedeo                |
| 31. Gardini Maurizio                 | 70. Tomidei Silvano                |
| 32. Gherardi Egidio                  | 71. Treossi Enzo                   |
| 33. Giuliani Franco                  | 72. Vallicelli Romeo               |
| 34. Grandi Bruno                     | 73. Vitali Wainer                  |
| 35. Guardigli Alberto <sup>(1)</sup> | 74. Volpi Giorgio                  |
| 36. Illotta Enrico                   | 75. Zambianchi Alberto             |
| 37. Laghi Gabrio                     | 76. Zanetti Liviana                |
| 38. Maestri Walther                  | 77. Zauli Giovanni                 |
| 39. Maltoni Giorgio                  | 78. Zoli Antonio                   |

<sup>(1)</sup> decaduto dalla carica di Socio il 22 marzo 2014.

<sup>(2)</sup> autosospeso dal 29 ottobre 2003.

Soci sospesi dalle funzioni in quanto ricoprono cariche nella Fondazione:

- |                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| 1. Amadori Giampaolo        | 12. Pinza Roberto            |
| 2. Balzani Massimo          | 13. Pivi Gabriella           |
| 3. Bandini Alessandro       | 14. Ragazzini Marco          |
| 4. Bassi Widmer             | 15. Ruffilli Stefano         |
| 5. Berlati Maurizio         | 16. Sansavini Angelica       |
| 6. Cicognani Filippo        | 17. Sansoni Giuseppe         |
| 7. Cortesi Enzo             | 18. Scala Mario              |
| 8. Fantini Monica           | 19. Stella Giacomo           |
| 9. Fornasari Fabrizio       | 20. Verdecchia Giorgio Maria |
| 10. Magnani Marco Maria     | 21. Zambianchi Luca          |
| 11. Mezzanotte Mario Natale | 22. Zannoni Costanza         |

**IL CONSIGLIO GENERALE  
al 31/12/2013**

- |                             |                      |
|-----------------------------|----------------------|
| 1. Alessandrini Alessandra  | 12. Pivi Gabriella   |
| 2. Amadori Giampaolo        | 13. Ragazzini Marco  |
| 3. Bandini Alessandro       | 14. Ruffilli Stefano |
| 4. Berlati Maurizio         | 15. Sansoni Giuseppe |
| 5. Biserni Bruno            | 16. Saviotti Massimo |
| 6. Bondi Stefano            | 17. Silvi Riccardo   |
| 7. Cicognani Paola          | 18. Stella Giacomo   |
| 8. Foschi Luigi             | 19. Tellarini Marco  |
| 9. Ginestri Gianluca        | 20. Zambelli Aurelio |
| 10. Magnani Marco Maria     | 21. Zambianchi Luca  |
| 11. Mezzanotte Mario Natale | 22. Zanotti Lorenzo  |

**IL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
al 31/12/2013**

Presidente: Pinza Roberto

Vice Presidente: Fantini Monica

Consiglieri:

Balzani Massimo  
Cicognani Filippo  
Cortesi Enzo  
Fornasari Fabrizio  
Sansavini Angelica  
Verdecchia Giorgio Maria  
Zannoni Costanza

**IL COLLEGIO SINDACALE  
al 31/12/2013**

Presidente: Leardini Stefano

Sindaci effettivi:

Bassi Widmer

Scala Mario

Sindaci supplenti:

Turci Samuele

Vanitelli Fabrizio

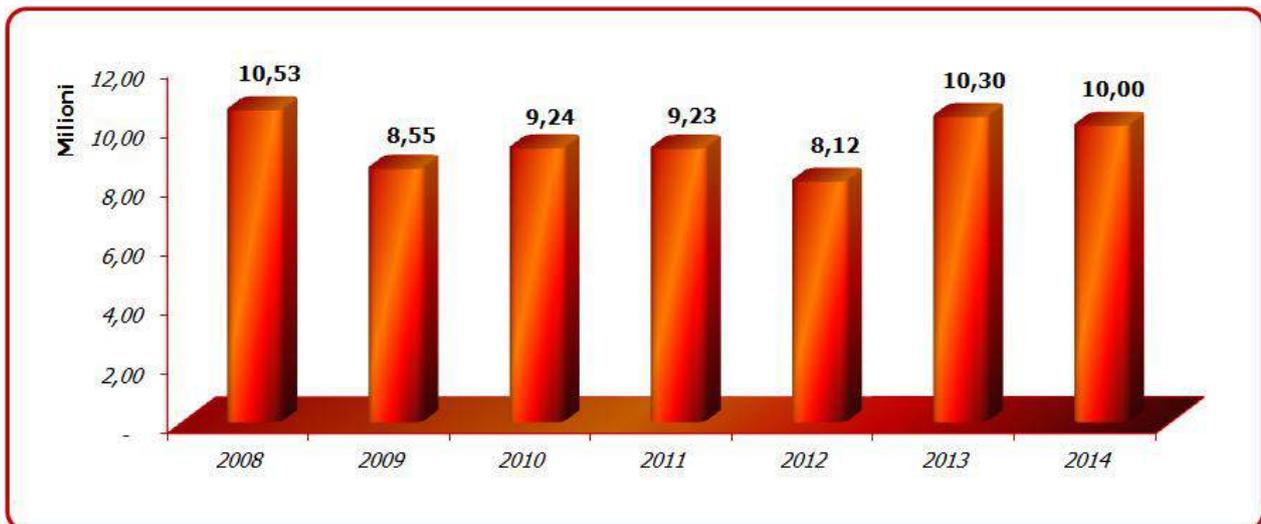
**IL SEGRETARIO  
GENERALE**

Branca Antonio (†)

**Premessa**

Gli esiti dell'esercizio 2013 vanno considerati con particolare attenzione, prima ancora che per la loro positiva rilevanza, per la caratteristica composizione delle componenti patrimoniali che consentono gli investimenti da cui traggono origine i proventi della Fondazione e per il profilo equilibrato e flessibile delle scelte gestionali che interessano buona parte del portafoglio di proprietà. Analizzare i due aspetti sopra indicati, consente infatti di apprezzare la non casualità e la continuità del monte erogativo che può essere messo a disposizione del territorio di riferimento, in misura già in linea con i livelli pre-crisi:

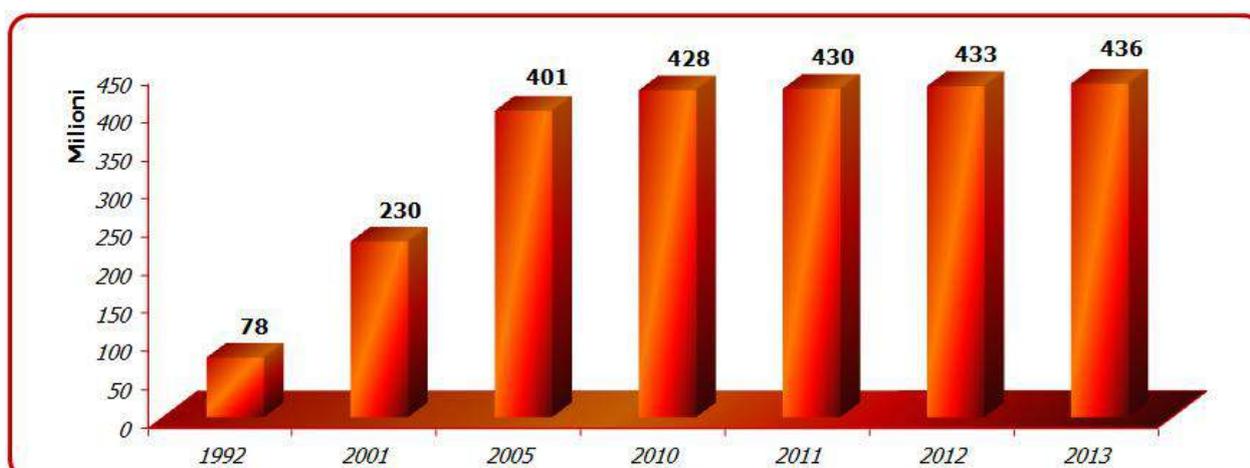
**EROGAZIONI**



(dati in milioni di euro)

I risultati ora rappresentati sono, con tutta evidenza, diretta conseguenza della consistenza del Patrimonio netto, alla cui formazione ha concorso in via principale il processo di dismissione del 90% della partecipazione detenuta nella conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna - determinando un apporto ora iscritto per € 299.672.630,00 alla voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" del Patrimonio Netto - ma anche la qualità della gestione che avendo determinato negli anni un avanzo di esercizio significativo ha consentito di deliberare dal 2000 - anno istitutivo degli accantonamenti della specie - l'apporto a Patrimonio Netto di ulteriori € 50.528.510,00, a titolo di "Riserva obbligatoria" e di "Riserva per l'Integrità del Patrimonio" .

## PATRIMONIO NETTO



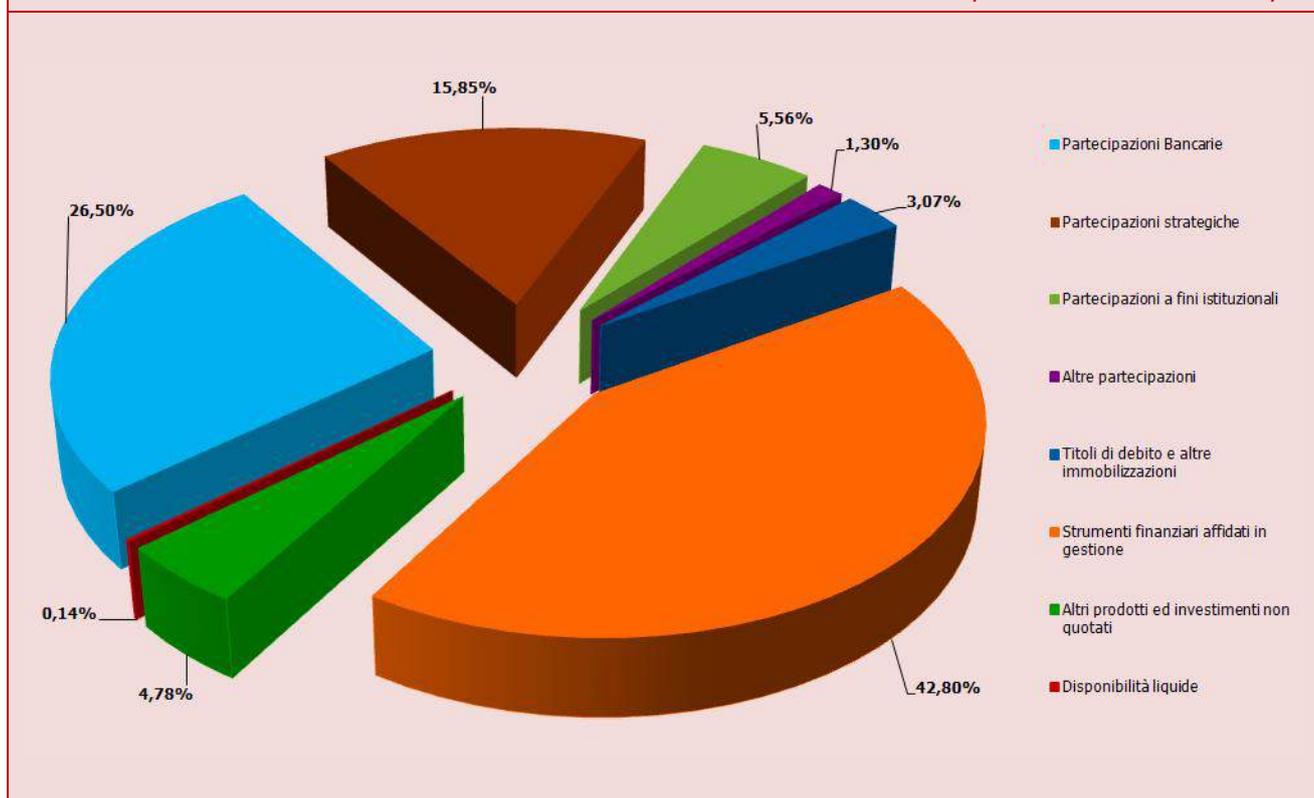
Patrimonio Netto	2013	2012
Fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630
Riserva obbligatoria	36.919.304	33.753.140
Riserva per l'integrità del Patrimonio	14.921.670	14.921.670
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>436.445.016</b>	<b>433.278.852</b>

(La prima tabella consente di apprezzare anche "visivamente" l'apporto a Patrimonio conseguente alle dismissioni di maggior rilevanza della partecipazione detenuta nella conferitaria, la seconda tabella dà conto di come la positività della gestione consenta di accrescere anche nella ordinarietà la consistenza patrimoniale, come accade – ad esempio – nel corrente esercizio con accantonamenti a riserva obbligatoria per € 3.166.164,00)

## La situazione economico finanziaria

Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

Ripartizione del Patrimonio Finanziario	2013	%	2012	%
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni Bancarie	125.734.701	26,50	125.734.701	27,81
- Partecipazioni strategiche	75.229.700	15,85	55.128.946	12,20
- Partecipazioni a fini istituzionali e strumentali	26.380.115	5,56	25.412.737	5,62
- Altre partecipazioni	6.165.575	1,30	6.165.575	1,36
- Titoli di debito e altre immobilizzazioni (obbligazioni e polizze)	14.557.247	3,07	22.199.571	4,91
Strumenti finanziari affidati in gestione	203.093.964	42,80	191.509.409	42,37
Altri investimenti quotati (Hedge-Funds)	-	-	1.515.335	0,34
Altri investimenti non quotati	22.676.218	4,78	20.072.805	4,44
Disponibilità liquide	650.977	0,14	4.306.382	0,95
<b>Totale</b>	<b>474.488.497</b>	<b>100,00</b>	<b>452.045.461</b>	<b>100,00</b>



Con riguardo ai dati sopra riportati va sottolineato quanto segue:

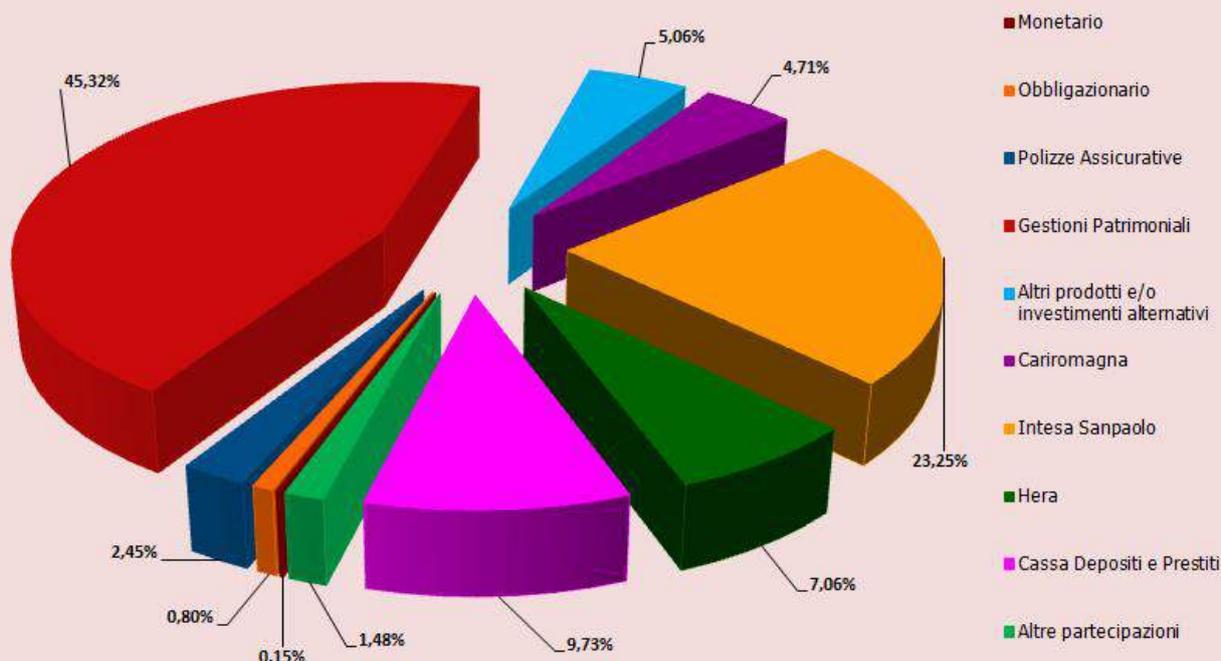
1. la quota di Patrimonio impegnata nel comparto bancario è di poco superiore al 26%, risultando quindi compatibile anche con gli orientamenti espressi a livello nazionale che suggeriscono la soglia limite del 30%;
2. la nuova e maggiore consistenza delle partecipazioni strategiche è conseguente al perfezionarsi della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie con riguardo alla nuova quota detenuta in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dalla Fondazione ed al nuovo valore di carico delle azioni stesse, pari a n. 1.429.345 con costo unitario di € 30,46;

3. l'aumento della posta "strumenti finanziari affidati in gestione" è rappresentativo della pressoché totale capitalizzazione delle plusvalenze generate dalle gestioni patrimoniali affidate a Quaestio (ex Polaris) e, per tale ragione, a fine esercizio si cifra in oltre 203 mln di euro;
4. gli altri scostamenti sul 2012 o risultano assolutamente marginali o riguardano la scadenza o la dismissione di investimenti non rinnovati ma utilizzati per il finanziamento dell'attività corrente, evitando di gravare sugli asset più consolidati e remunerativi.

Pur nel fare rinvio alle informazioni di dettaglio contenute nella Nota Integrativa, si ritiene utile proporre il quadro di insieme dei diversi asset di investimento di interesse della Fondazione:

Comparti di Investimento	2013	%
Monetario	650.977	0,15
Obbligazionario	3.573.750	0,80
Polizze assicurative	10.983.497	2,45
Gestioni patrimoniali	203.093.964	45,32
Altri prodotti e/o investimenti non quotati	22.676.218	5,06
<i>Azioni (partecipazioni):</i>		
Cariromagna Spa	21.083.718	4,71
Intesa Sanpaolo Spa	104.199.625	23,25
Hera Spa Azioni Società conferitaria	31.624.168	7,06
Cassa Depositi e Prestiti Spa	43.605.532	9,73
Altre partecipazioni	6.616.933	1,48
<b>Totale</b>	<b>448.108.382</b>	<b>100,00</b>
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	26.380.115	
<b>Totale generale</b>	<b>474.488.497</b>	

\* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa).

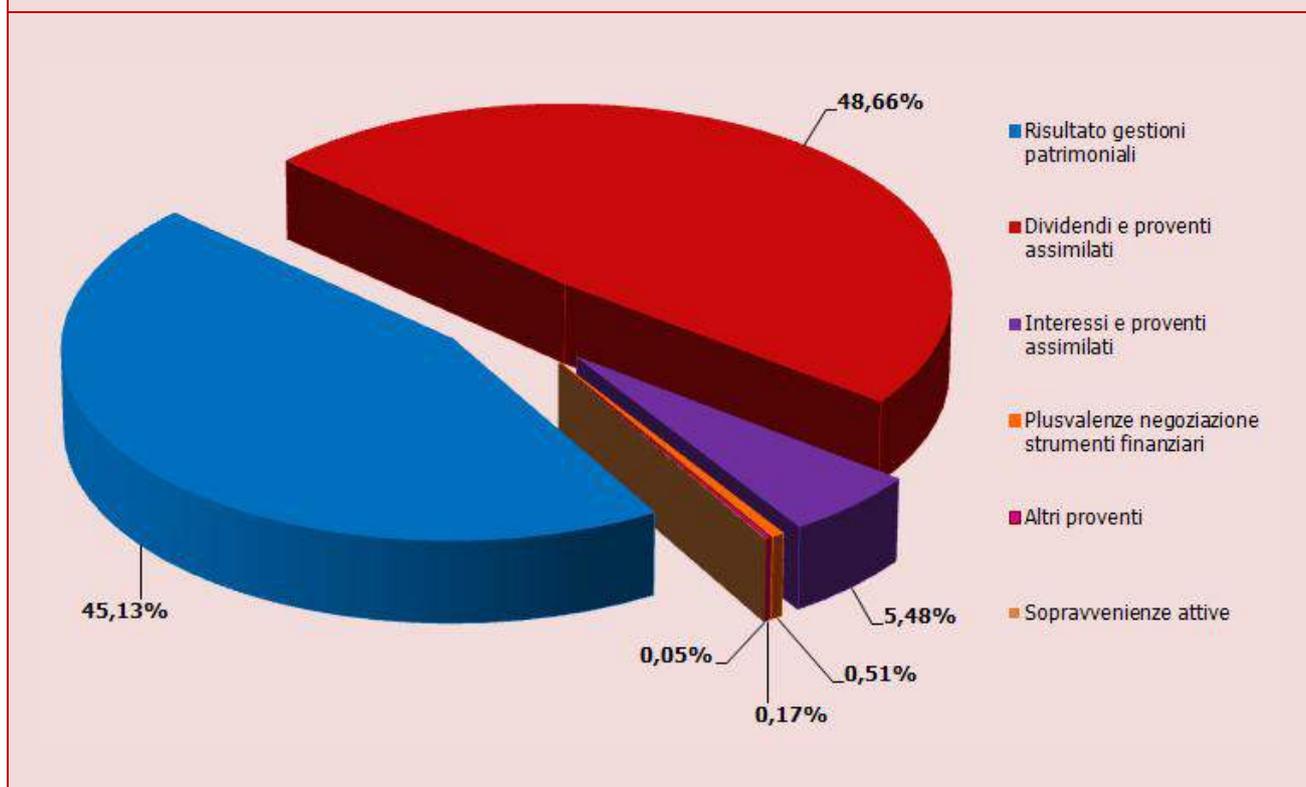


Una volta dato il giusto rilievo agli aspetti "quantitativi" della dimensione patrimoniale raggiunta dalla Fondazione per la capacità di investimento che ne deriva, è opportuno dar conto – come anticipato in premessa – dell'equilibrio e della positività che caratterizza la gestione del portafoglio sotto diversi aspetti, quali diversificazione, rischiosità e redditività.

Le risultanze dell'attività di investimento, riportate nel presente documento con la dovuta evidenza, sono state di tempo in tempo valutate dagli Organi della Fondazione i quali, nell'ambito delle proprie competenze, hanno dato corso ad una gestione attiva laddove questo risultasse necessario e possibile.

La composizione dei redditi ed il confronto con il precedente esercizio risultano immediatamente rilevabili e significativi:

Composizione dei Redditi	2013	2012
Risultato gestioni patrimoniali	8.155.156	8.727.060
Dividendi e proventi assimilati	8.794.828	6.560.927
Interessi e proventi assimilati	990.485	710.083
Rival/Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	-	-148.261
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-	- 1.179.272
Altri proventi	30.005	30.003
Plusvalenza negoziazione strumenti finanziari	91.496	11.355
Sopravvenienze attive (proventi straordinari non finanziari)	9.418	6.000.000
<b>Totale</b>	<b>18.071.388</b>	<b>20.711.895</b>



anche nella forma più analitica:

<b>ESITI della GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>
<i>Gestioni patrimoniali individuali</i>		<b>8.155.156</b>
-	Quaestio Capital Management SGR Spa Unipersonale (ex Polaris)	8.155.156
<i>Dividendi</i>		<b>8.794.828</b>
-	Immobilizzazioni finanziarie	8.794.828
*	Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.018.571
*	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.888.360
*	Hera S.p.A.	1.830.154
*	Quaestio Investment SA	20.243
*	IVS Group SA	37.500
<i>Interessi e proventi assimilati</i>		<b>990.485</b>
-	Immobilizzazioni finanziarie	
*	Interessi su obbligazioni	252.539
*	Interessi polizze assicurative	424.258
	• Unipol Assicurazioni S.p.A.	148.933
	• MetLife Europe Limited	275.325
-	Strumenti finanziari non immobilizzati	
*	CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	969
*	UBS (I) Global Alpha Strategie – Side Pocket	322
*	Fondo F2i	309.250
-	Crediti e disponibilità liquide	3.147
*	Cariromagna S.p.A.	
	• interessi su c/c	3.050
*	Banca Popolare dell'Emilia-Romagna	
	• interessi su c/c	5
*	Banca Fideuram per Sanpaolo Invest (ex Banca CR Firenze)	
	• interessi su c/c	75
*	BancoPosta	
	• interessi su c/c	17
<i>Altri Proventi</i>		<b>30.005</b>
-	Proventi diversi	30.005
<b>Totale Proventi Ordinari</b>		<b>17.970.474</b>
<i>Proventi Straordinari</i>		<b>100.914</b>
-	Plusvalenza negoziazione strumenti finanziari imm.ti	91.496
-	Sopravvenienze attive	9.418
<b>Totale Proventi</b>		<b>18.071.388</b>

E' infatti possibile, con riguardo ai dati esposti, osservare quanto segue:

- il conto economico beneficia di un apporto da parte delle Gestioni Patrimoniali decisamente più significativo delle previsioni a budget (+5,30% lordo in luogo del +4,50% previsto). Tale risultato, che si traduce in maggiori proventi per € 1.414.491,13 su un totale di € 8.155.156,15, è stato ottenuto beneficiando del favorevole trend dei mercati manifestatosi nell'ultima parte dell'esercizio e, al contempo, riducendo il profilo di rischio delle gestioni in una fase prevalentemente instabile. Il che conferma la logica prudentiale e non speculativa che caratterizza le modalità di gestione;

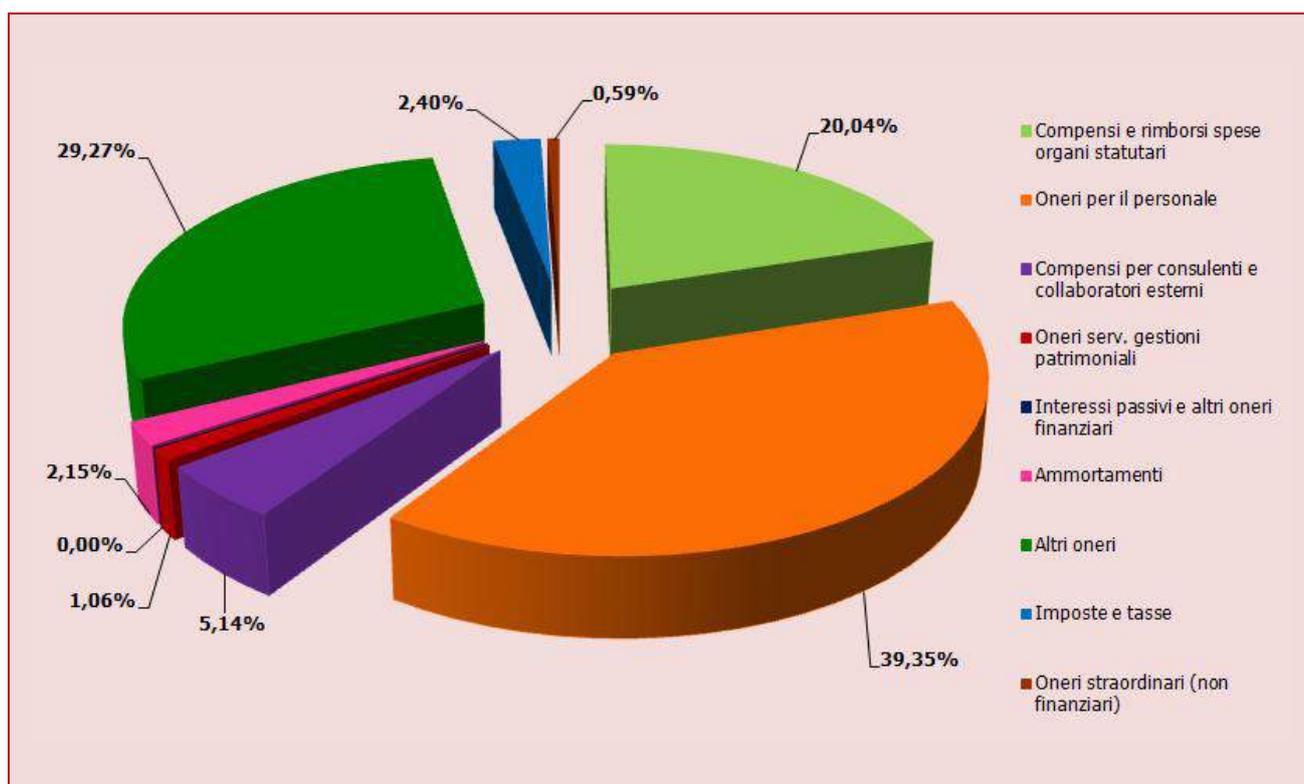
- mentre risulta in assoluto stabile la remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. (€ 1.830.153,60), non meno significativo rispetto alle Gestioni è risultato essere l’apporto da dividendi di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che, in termini assoluti, registra un totale di € 4.880.359,90 (+ 2.388.359,90 euro rispetto alle previsioni a budget), praticamente tutti ascrivibili alla operazione di conversione delle azioni che comporta una distribuzione anticipata dei dividendi rispetto al riassetto della partecipazione che verrà portato a termine in cinque annualità complessive. Per quanto riguarda l’apporto in termini di proventi da parte della conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna va ricordato che la stessa da alcuni anni non distribuisce dividendi in quanto all’efficienza della gestione caratteristica non corrisponde una redditività di pari livello tanto che il peso degli accantonamenti per crediti deteriorati comporta la chiusura in perdita dell’esercizio. Relativamente a Intesa Sanpaolo nel 2013 ha trovato conferma la misura dei dividendi distribuiti nell’esercizio precedente (5 centesimi di euro per azione detenuta per complessivi € 2.018.571,40) corrispondenti ad una remunerazione dell’1,94% a valore di bilancio e del 2,79% a valore di mercato;
- la relativa consistenza della posta “interessi e proventi assimilati” (€ 990.484,68), si motiva con il persistere di operazioni obbligazionarie/assicurative e di esigenze di liquidità connesse non solo alla citata conversione azionaria in Cassa Depositi e Prestiti ed ai richiami di Fondi nei quali la Fondazione investe, ma anche al fabbisogno della Società Strumentale Civitas S.r.l. che cura l’avanzamento dei lavori di rifunzionalizzazione del Palazzo Talenti Framonti in Forlì. Nella posta è altresì compreso l’incasso di proventi, per € 309.249,88 (al netto della ritenuta fiscale di € 77.312,46), dal Fondo F2i relativi a cessioni e dividendi registrati nell’esercizio.

Ribadito che le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l’utilizzo di risorse erogative e – ordinariamente – non generano reddito, si può rilevare come la massa dei proventi porti alle seguenti evidenze:

<b>Redditività</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<i>Redditività ordinaria del patrimonio</i> (Proventi ordinari totali/patrimonio medio)	4,13%	3,41%
<i>Redditività investimenti finanziari</i> (Proventi finanziari netti/investimenti finanziari medi)	5,04%	4,10%

A fronte delle risorse generate dagli investimenti, si è registrato un fabbisogno, in termini di oneri generali, come di seguito sintetizzabile:

<b>Oneri</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Compensi e rimborsi spese organi statutari	448.960	452.110
Oneri per il personale	881.603	845.002
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	115.121	50.029
Oneri serv. gestioni patrimoniali	23.746	19.047
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1	66.560
Ammortamenti	48.197	59.815
Accantonamenti	-	1.000.000
Altri oneri	655.922	596.313
Imposte e tasse	53.749	50.635
Oneri straordinari (non finanziari)	13.268	682
<b>Totale</b>	<b>2.240.567</b>	<b>3.140.193</b>



Al netto dell'accantonamento straordinario e prudenziale di € 1.000.000,00 (quota di interessi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti), è palese il permanere di oneri evidentemente sottoposti ad adeguato controllo e valutazione così che anche l'indice rappresentativo dell'incidenza dei costi sull'ammontare del patrimonio risulta tendenzialmente stabile e contenuto, anche con riferimento alla media fatta registrare dalle Fondazioni appartenenti alla stessa fascia patrimoniale:

<b>Operatività</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Incidenza degli oneri di funzionamento su patrimonio (oneri funzionamento/patrimonio medio)	0,51%	0,48%

La redditività degli investimenti ed il contenimento degli oneri determina le seguenti evidenze sull'Avanzo di Esercizio normalizzato:

	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>+/-</b>
<b>Avanzo di esercizio</b>	15.830.821	12.571.702	+25,92%

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Avanzo di esercizio/patrimonio medio</b>	3,64%	2,91%
<b>Avanzo di esercizio/proventi totali</b>	87,60%	85,45%

che denotano in via sintetica e conclusiva la positività della gestione 2013.

Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio:

Conto Economico Riclassificato	Valore Assoluto	% sul reddito	% sul reddito Residuo
<b>Reddito dell'esercizio</b>	<b>18.071.388</b>		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione	23.746	0,13%	
- oneri per il personale	881.603	4,88%	
- spese di funzionamento	1.268.201	7,02%	
- oneri straordinari non finanziari	13.268	0,07%	
- oneri fiscali	53.749	0,30%	
- riserva obbligatoria	3.166.164	17,52%	
<b>Reddito residuo</b>	<b>12.664.657</b>		
- erogazioni nei settori rilevanti	6.452.399	35,70%	50,95%
- erogazioni negli altri settori	1.084.262	6,00%	8,56%
- volontariato	422.156	2,34%	3,33%
- accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	4.667.840	25,83%	36,86%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	38.000	0,21%	0,30%
<b>Avanzo residuo</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Le risorse generate dagli investimenti consentono una serie di accantonamenti anche aggiuntivi a quelli di legge o ricorrenti, con beneficio diretto per l'attività istituzionale a venire:

Accantonamenti	2013	2012
Riserva Obbligatoria	3.166.164	3.514.341
Fondo costi ed oneri di gestione	-	1.000.000
Fondo Speciale per il Volontariato	422.156	468.580
Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni	-	3.594.457
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	4.667.840	2.300.000
Fondo nazionale iniziative comuni	38.000	42.180
<b>Totale</b>	<b>8.294.160</b>	<b>10.919.558</b>

Si ritiene, in conclusione di sottoporre all'approvazione la presente "bozza" di Bilancio, comprensiva della Nota Integrativa e del Bilancio di Missione, da parte del Consiglio Generale formulando, in modo specifico, la seguente proposta:

## Proposta al Consiglio Generale

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitare il Consiglio Generale ad approvare la bozza di Bilancio 2013, comprensiva di Nota Integrativa e Bilancio di Missione, vista la consistenza dell'avanzo di esercizio, propone di effettuare i seguenti appostamenti:

- Avanzo di esercizio:	€ 15.830.821
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
· accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio .....	€ 3.166.164
· erogazioni deliberate a carico dell'esercizio .....	€ 7.536.661
· accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa .....	€ 422.156
· accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI) .....	€ 38.000
· accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti .....	€ 4.667.840

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Stato Patrimoniale**

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:</b>	<b>18.246.182</b>	<b>18.256.835</b>
a) beni immobili	15.504.282	15.504.282
di cui:		
- beni immobili strumentali	15.504.282	15.504.282
b) beni mobili d'arte	2.658.418	2.634.702
c) beni mobili strumentali	69.804	90.494
d) altri beni	13.678	27.357
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>248.067.338</b>	<b>234.641.530</b>
a) partecipazioni in società strumentali	21.247.369	20.077.031
b) altre partecipazioni	212.262.722	192.364.928
c) titoli di debito	3.573.750	11.702.770
d) altri titoli	10.983.497	10.496.801
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>225.770.182</b>	<b>213.097.549</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	203.093.964	191.509.409
b) strumenti finanziari quotati:		
- titoli di capitale		-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		-
- strumenti finanziari altri		1.515.335
c) strumenti finanziari non quotati:		
- strumenti finanziari altri	22.676.218	20.072.805
<b>4 Crediti</b>	<b>1.041.015</b>	<b>964.755</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	986.907	910.647
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>653.586</b>	<b>4.306.382</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>26.763</b>	<b>124.017</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>493.805.066</b>	<b>471.391.068</b>

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>1 Patrimonio netto:</b>	<b>436.445.016</b>	<b>433.278.852</b>
a) fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
b) riserva da donazioni	25.823	25.823
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630
d) riserva obbligatoria	36.919.304	33.753.140
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670	14.921.670
<b>2 Fondi per l'attività d'Istituto:</b>	<b>26.340.125</b>	<b>24.273.427</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	15.401.935
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.738.916	2.371.076
d) altri fondi:		
- fondo interventi istituzionali c/capitale su part.	5.106.923	5.309.883
- fondo acquisto opere d'arte	984.913	984.913
- fondo extra-accantonamento (Progetto Sud)	-	16.424
- Riserva ex accordo 23/06/2010 (L.266/91)	69.438	147.016
- Fondo nazionale iniziative comuni	38.000	42.180
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>838.567</b>	<b>1.110.381</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>102.078</b>	<b>83.639</b>
<b>5 Erogazioni deliberate:</b>	<b>13.394.109</b>	<b>11.160.000</b>
a) nei settori rilevanti	12.455.790	10.262.965
b) negli altri settori statutari	938.319	897.035
<b>6 Fondo per il volontariato</b>	<b>960.152</b>	<b>846.154</b>
<b>7 Debiti:</b>	<b>15.719.693</b>	<b>623.113</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.461.452	484.717
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>	<b>5.326</b>	<b>15.502</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>493.805.066</b>	<b>471.391.068</b>

<b>Conti d'ordine e impegni</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Beni presso terzi</b>	<b>133.189.131</b>	<b>140.681.463</b>
- Titoli	31.397.161	39.882.711
- Partecipazioni	101.791.970	100.798.752
<b>Garanzie ed impegni</b>	<b>10.256.628</b>	<b>12.427.669</b>
- Azioni in pegno	2.463.050	-
- Fondi equity e immobiliari	7.793.578	12.427.669

## Conto Economico

Voci	31/12/2013	31/12/2012
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>8.155.156</b>	<b>8.727.060</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>8.794.828</b>	<b>6.560.927</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.794.828	6.499.815
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	61.112
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>990.485</b>	<b>710.083</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	676.797	578.848
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	310.541	114.163
c) da crediti e disponibilità liquide	3.147	17.072
<b>4 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immob.</b>	<b>-</b>	<b>-148.261</b>
<b>5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-</b>	<b>-1.179.272</b>
<b>9 Altri proventi</b>	<b>30.005</b>	<b>30.003</b>
<b>10 Oneri:</b>	<b>2.173.550</b>	<b>3.088.876</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	448.960	452.110
b) oneri per il personale	881.603	845.002
c) per consulenti e collaboratori esterni	115.121	50.029
d) per servizi di gestione del patrimonio	23.746	19.047
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	1	66.560
g) ammortamenti	48.197	59.815
h) accantonamenti	-	1.000.000
i) altri oneri	655.922	596.313
<b>11 Proventi Straordinari</b>	<b>100.914</b>	<b>6.011.355</b>
<b>12 Oneri Straordinari</b>	<b>13.268</b>	<b>682</b>
<b>13 Imposte</b>	<b>53.749</b>	<b>50.635</b>
<b><i>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i></b>	<b><i>15.830.821</i></b>	<b><i>17.571.702</i></b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>3.166.164</b>	<b>3.514.341</b>
<b><i>Avanzo disponibile</i></b>	<b><i>12.664.657</i></b>	<b><i>14.057.361</i></b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>7.536.661</b>	<b>7.652.144</b>
a) nei settori rilevanti	6.452.399	6.499.681
b) negli altri settori statutari	1.084.262	1.152.463
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato:</b>	<b>422.156</b>	<b>468.580</b>
- Fondo speciale volontariato ex L.266/91	422.156	468.580
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>4.705.840</b>	<b>5.936.637</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	3.594.457
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.667.840	2.300.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi (Fondo nazionale iniziative comuni)	38.000	42.180
<b><i>Avanzo (disavanzo) residuo</i></b>	<b><i>-</i></b>	<b><i>-</i></b>

<b>Voci</b>	<b>31/12/2013 Consuntivo</b>	<b>31/12/2013 Previsionale</b>
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>8.155.156</b>	<b>6.740.665</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>8.794.828</b>	<b>6.348.725</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.794.828	6.348.725
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>990.485</b>	<b>381.718</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	676.797	371.718
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	310.541	-
c) da crediti e disponibilità liquide	3.147	10.000
<b>4 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immob.</b>	-	-
<b>5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati</b>	-	-
<b>9 Altri proventi</b>	<b>30.005</b>	<b>30.000</b>
<b>10 Oneri:</b>	<b>2.173.550</b>	<b>2.147.886</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	448.960	490.000
b) oneri per il personale	881.603	870.313
c) per consulenti e collaboratori esterni	115.121	63.000
d) per servizi di gestione del patrimonio	23.746	19.000
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	1	-
g) ammortamenti	48.197	33.173
h) accantonamenti	-	-
i) altri oneri	655.922	672.400
<b>11 Proventi Straordinari</b>	<b>100.914</b>	-
<b>12 Oneri Straordinari</b>	<b>13.268</b>	-
<b>13 Imposte</b>	<b>53.749</b>	<b>55.800</b>
<b><i>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i></b>	<b><i>15.830.821</i></b>	<b><i>11.297.422</i></b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>3.166.164</b>	<b>2.259.484</b>
<b><i>Avanzo disponibile</i></b>	<b><i>12.664.657</i></b>	<b><i>9.037.938</i></b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>7.536.661</b>	<b>7.560.600</b>
a) nei settori rilevanti	6.452.399	6.360.600
b) negli altri settori statutari	1.084.262	1.200.000
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato:</b>	<b>422.156</b>	<b>301.265</b>
- Fondo speciale volontariato ex L.266/91	422.156	301.265
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>4.705.840</b>	-
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.667.840	-
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi (Fondo nazionale iniziative comuni)	38.000	-
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	-	<b>1.176.073</b>
<b><i>Avanzo (disavanzo) residuo</i></b>	<b><i>-</i></b>	<b><i>-</i></b>

### ***Aspetti di natura civilistica***

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica tenendo conto delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF. Questo in assenza della emanazione del Regolamento di cui all'articolo 9, comma 5, del D.Lgs. n.153/1999.

Nella stesura del bilancio d'esercizio si è tenuto conto, inoltre, della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

### ***Aspetti di natura fiscale***

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

#### ***Imposta sul valore aggiunto - IVA***

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### ***Imposta sul Reddito delle Società – IRES***

A norma dell'art.12, comma 1, del D.Lgs n.153/99, le fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente art.73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

Pertanto alle Fondazioni risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- **redditi di capitale:** i dividendi percepiti sono imponibili nella misura del 5% ad aliquota ordinaria del 27,50%;
- **redditi fondiari:** sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

In questo quadro normativo assumono particolare rilevanza per le fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'articolo 146 del TUIR e le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile è determinato sulla base dei dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo Spa, dalle società Hera Spa, CDP Spa, Quaestio Investment SA e IVS Group SA e dal reddito dei fabbricati determinato nella misura del 50% delle rendite catastali proprie aggiornate del 5%.

La Fondazione nella determinazione del reddito fiscale ha utilizzato sia la disposizione di cui all'articolo 146 che le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR.

### ***Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP***

La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali ed il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2013 è stato interamente addebitato al conto economico.

### ***Imposta Municipale Propria – IMU***

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1° gennaio 2012.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'art.3 L.1089/39) pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale.

Rispetto alla precedente Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) la nuova normativa ha determinato, per la Fondazione, la variazione della base imponibile abrogando l'art.2, comma 5, del D.L. 16/1993.

### ***Immobilizzazioni materiali e immateriali***

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

#### Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria Cariromagna si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento delle azioni.

Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene creato apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

#### Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

#### Altri titoli

Gli altri titoli, nello specifico le "polizze di capitalizzazione", sono valutati sulla base del valore certificato dalla società emittente.

### ***Strumenti finanziari non immobilizzati***

#### Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato ed il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.

Tali operazioni sono state contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

#### Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

#### Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli similari.

## ***Crediti***

I crediti sono iscritti al valore nominale, valore che non si discosta da quello di presumibile realizzo.

## ***Disponibilità liquide***

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

## ***Ratei e risconti attivi***

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## ***Fondi per l'attività d'istituto***

### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

### Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Accolgono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione.

### Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

### Fondo acquisto opere d'arte

Il fondo è stato istituito in sede di approvazione del bilancio 2006 ed è derivato da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni" per la quota riferentesi alle opere d'arte acquistate.

### Fondo extra-accantonamento (Progetto Sud)

Il fondo è stato istituito in sede di bilancio 2009, su disposizione dell'ACRI, con un accantonamento in misura pari alla quota da destinare al fondo speciale volontariato ex art.15 L. 266/91 ed in attesa di approfondimenti e ridefinizione degli accordi tra le rappresentanze nazionali del Volontariato e l'ACRI in rappresentanza delle Fondazioni.

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 2011, in base al nuovo Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23 giugno 2010, a tale fondo non dovranno più essere effettuati accantonamenti.

Le somme accantonate sono state attribuite dall'ACRI alla Fondazione per il Sud, ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato, ed una quota residua a riserva per future assegnazioni (cfr voce "Riserva ex accordo 23/06/2010").

### Riserva ex accordo 23/06/2010 (L.266/91)

Riserva costituita in base al nuovo Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23 giugno 2010 con somme rivenienti da extra accantonamenti ex Protocollo d'intesa Acri-Volontariato 5/10/2005. Le

citare somme dovranno essere trattenute presso le fondazioni in una riserva a disposizione per future assegnazioni che saranno di volta in volta disposte dall'Acri in conformità agli accordi nazionali.

#### Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento. Il citato Protocollo ha una durata di cinque anni decorrenti dal 31 dicembre 2012.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

#### Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

#### Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

#### Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Nello specifico il fondo recepisce l'accantonamento, effettuato nel 2012, dell'importo corrispondente agli interessi che verranno applicati per il rimborso dilazionato dei maggiori dividendi corrisposti da Cassa Depositi e Prestiti Spa e per il pagamento del controvalore delle azioni della medesima Società. Tali importi dovranno essere versati al MEF in cinque rate di pari importo, con decorrenza marzo/aprile 2013 e scadenza luglio 2017, comprensive dei relativi interessi conteggiati al tasso legale vigente.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

### ***Fondo per il volontariato***

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n.266/1991, al Protocollo di Intesa ACRI-Volontariato del 5/10/2005 ed al nuovo Accordo ACRI-Volontariato stipulato il 23/06/2010.

### ***Erogazioni deliberate***

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione, a favore di beneficiari determinati, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

### ***Debiti***

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### ***Ratei e risconti passivi***

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### ***Moneta di conto***

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

\* \* \*

## Informazioni sulla situazione patrimoniale – ATTIVO

### 1. Immobilizzazioni materiali e immateriali € 18.246.182

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi euro 18.246.181,98 ed è così composta:

	31/12/2012	Acquisti o incred.costi	Ammortamenti	31/12/2013
Immobili	15.504.282			15.504.282
Quadri e mobili d'arte	2.634.702	23.716		2.658.418
Beni mobili strumentali	90.494	13.828	34.518	69.804
Beni immateriali	27.357		13.679	13.678
	<b>18.256.835</b>	<b>37.544</b>	<b>48.197</b>	<b>18.246.182</b>

#### a) beni immobili € 15.504.282

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto ed alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

- Palazzo del Monte di Pietà – Comune di Forlì

tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come Sede ed in parte concesso in comodato gratuito alla Società Strumentale Romagna Innovazione, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Dal 2002 al 2009 sono stati sostenuti costi per complessivi euro 12.176.384,08 per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e dell'adeguamento funzionale dell'edificio.

I citati costi si riferiscono oltre che alla propedeutica attività di ricerca storico-archivistica sul Palazzo, di rilievo dei "materiali" costitutivi dell'edificio, di esecuzione del "Rilievo Strutturale", di effettuazione di una serie di saggi nei vari piani e zone dell'edificio, alla realizzazione di scavi archeologici, al consolidamento delle fondazioni con l'inserimento di micropali, al rifacimento dei solai e del tetto nonché a tutte le opere murarie, elettriche idrauliche ecc. necessarie alla rifunzionalizzazione dell'immobile.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Nel marzo del 2012 la posta ha registrato un decremento di € 23.000,00 relativamente ad una rettifica degli oneri a carico della Fondazione sostenuti nel 2008.

- Loggia Aldobrandini – Comune di Meldola

tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

- Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine – Comune di Forlimpopoli  
tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.  
Dal 2004 al 2005 sono stati sostenuti oneri per complessivi € 65.832,35 relativi all'esecuzione di interventi urgenti e necessari per sopperire al suo precario stato di conservazione generale.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2013:

	<i>Costo storico (acquisto)</i>	<i>Costi ristrutturazione</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.153.385	15.154.020
Loggia Aldobrandini	163.270		163.270
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
	<i>3.285.065</i>	<i>12.219.217</i>	<i>15.504.282</i>

**b) beni mobili** € **2.658.418**

- *Quadri e mobili d'arte* € 2.658.418

Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Le opere d'arte di proprietà della Fondazione sono state oggetto di perizia nel 2007 a fini assicurativi.

Nel corso del 2013 non sono state acquistate opere e l'incremento rispetto al precedente esercizio, di € 23.716,00, è relativo alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per il restauro conservativo dell'*Ecce Homo* in stucco policromo (sec. XVI) facente parte della decorazione originale dell'edificio del Monte di Pietà.

**c) beni mobili strumentali:** € **69.804**

- *mobili ed arredi* € 36.616
- *macchine per ufficio* € 33.188

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
mobili e arredi	51.834	3.811	19.029	36.616
macchine per ufficio	38.660	10.017	15.489	33.188
	<i>90.494</i>	<i>13.828</i>	<i>34.518</i>	<i>69.804</i>

<b>d) <u>altri beni</u></b>	<b>€</b>	<b>13.678</b>
- <i>beni immateriali</i>	€	13.678

La voce recepisce i costi sostenuti nel 2012 per l'acquisto delle licenze d'uso dell'aggiornamento del software del sistema telefonico, per l'acquisto delle licenze d'uso del software del nuovo server e per l'acquisto delle licenze d'uso del nuovo software del programma SIME per la gestione delle richieste di contributo on line per complessivi € 41.035,94.

Tale importo è stato decurtato delle quote di ammortamento relative agli anni 2012 e 2013 pari ad € 13.678,65.

	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
beni immateriali	27.537	-	13.679	13.678

## **2. Immobilizzazioni finanziarie** **€ 248.067.338**

Partecipazioni: € 233.510.091

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento. Il valore di libro viene ridotto qualora le partecipazioni abbiano subito perdite certe e durevoli, che abbiano ad esempio comportato l'abbattimento del capitale sociale da parte delle società stesse.

A tale proposito si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.20) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".

Condividendo e conformandosi a tale orientamento, si fa dunque prioritario riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza ed alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che ad eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai corsi dei titoli stessi.

### **a) partecipazioni in Società strumentali** **€ 21.247.369**

La voce registra il valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

#### **- Civitas S.r.l.**

Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

Essa ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la realizzazione dei propri scopi la Società può promuovere, organizzare, commissionare a terzi o compiere essa stessa studi propedeutici, indagini e progetti atti ad individuare la localizzazione, la tipologia e le modalità di realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari.

La Società può perfezionare operazioni di acquisto, di vendita, di permuta, di locazione di im-

mobili e complessi immobiliari. Può effettuare sui beni immobili, anche non di proprietà, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di messa in sicurezza, di messa a norma, di nuova costruzione finalizzata alla riqualificazione urbana ed al miglioramento del territorio, nonché tutti gli altri interventi simili ed affini. Può altresì effettuare a beneficio del patrimonio immobiliare, direttamente o indirettamente, ogni prestazione connessa alla gestione amministrativa e/o corrente con riguardo alle diverse tipologie di servizi di volta in volta necessari o comunque richiesti dalla Fondazione.

La Società può inoltre compiere, nei limiti previsti dalla legge, tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie (ivi comprese l'assunzione di obbligazioni e la concessione di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie legali a favore di terzi) che abbiano stretta attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento.

Sono tassativamente escluse le funzioni creditizie nonché qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153.

Il capitale sociale è di € 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La Fondazione nel 2013 ha conferito risorse in conto capitale di € 1.149.277,84 che, sommati ad € 18.999.091,03 allo stesso titolo conferiti nel periodo 2008 - 2012, fanno registrare un valore di bilancio della partecipazione pari a complessivi € 21.148.368,87 (incluso € 1.000.000,00 di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2007).

Il contributo in conto capitale deliberato nel 2013 è stato utilizzato dalla Società per finanziare i lavori di rifunzionalizzazione dell'Immobile "Palazzo Talenti-Framonti" sito in Forlì.

#### Attività ed esiti conseguiti nell'esercizio

La Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un "contratto di service" che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

##### ♦ Palazzo Talenti-Framonti

Nel corso dell'esercizio sono iniziati i lavori del secondo stralcio ampliato dell'intervento di rifunzionalizzazione con oneri che, assommata a quelli relativi alla realizzazione del primo stralcio, sono in linea con il budget originariamente definito, al netto delle varianti rese necessarie in corso d'opera o per richiesta specifica dei locatari.

Nel luglio 2013 si è sottoscritto un preliminare di locazione con Eataly Distribuzione S.r.l., Società creata da Oscar Farinetti per la promozione e la vendita delle eccellenze enogastronomiche del territorio, con negozi aperti, tra l'altro, a Tokyo, New York, Chicago, Dubai, Istanbul, Torino, Roma e Milano. Successivamente si è sviluppata la complessa attività di adeguamento progettuale sulla base del layout proposto dal locatario. La definizione delle varianti ha consentito di disporre delle necessarie autorizzazioni per l'avvio dell'ultimo stralcio dei lavori, attivato alla fine del mese di febbraio 2014. L'obiettivo resta quello di consentire l'apertura dell'attività commerciale entro la fine dell'anno, procedendo se necessario alla consegna dell'immobile per stralci concordati.

##### ♦ Musei San Domenico

Con riguardo alla concessione in uso dei locali utilizzati dalla Fondazione per la realizzazione degli eventi espositivi, si è provveduto a ridefinire con la proprietà – Amministrazione Comunale di Forlì – la prosecuzione del contratto per una ulteriore annualità (luglio 2014 – giugno 2015) al fine di consentire tempestivamente l'avvio dell'organizzazione della Mostra 2015. Gli atti relativi saranno perfezionati al termine dell'iter amministrativo cui è tenuta la proprietà.

Nell'esercizio 2013, su incarico della Capogruppo, la Società ha provveduto a garantire le attività di guardiana, oltre a farsi carico degli oneri connessi alla concessione in uso del San Domenico.

##### ♦ Piazza Guido da Montefeltro: partecipazione al bando di gara

La Società su incarico della Capogruppo aveva partecipato al bando di gara promosso con le modalità del project financing dal Comune di Forlì per la riqualificazione di Piazza Guido da Montefeltro che contemplava la realizzazione e la gestione di un parcheggio interrato con so-

prastante sistemazione a verde pubblico. L'offerta venne presentata nel novembre 2012 in Associazione Temporanea di Imprese con ConsCoop – Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro di Forlì (soggetto realizzatore) e Co.For.Pol., Cooperativa Forlivese Polivalente (soggetto gestore).

Nel luglio del 2013 il ConsCoop, quale capogruppo dell'A.T.I., ha ricevuto dall'Amministrazione Comunale di Forlì formale comunicazione circa l'esito infruttuoso della gara

#### Chiusura dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio risulta negativo per complessivi € 458.127,29, in virtù degli impegni sostenuti per l'esecuzione delle attività svolte su incarico della Capogruppo ed in presenza di entrate per canoni di locazione ridotte per effetto della ristrutturazione in corso.

Le perdite sono coperte dall'intervento erogativo della Capogruppo.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2013 riportati in allegato.

#### - Romagna Innovazione Soc.cons. a r.l.

Società strumentale costituita il 18 giugno 2008 con sede a Forlì.

Il capitale sociale è pari ad € 100.000,00 interamente sottoscritto e versato dai seguenti soci:

	<i>Capitale sottoscritto e versato</i>	<i>Interessenza</i>
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€ 99.000,00	99,00%
Camera di Commercio di Forlì-Cesena	€ 500,00	0,50%
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	€ 500,00	0,50%
<i>Totale</i>	<i>€ 100.000,00</i>	<i>100,00%</i>

La Fondazione nell'aprile del 2013 ha acquistato la quota sociale di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmi di Cesena con un esborso di € 21.060,00 pari al valore nominale della quota.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalle Fondazioni Socie nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

La Società si prefigge di promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

La Società, in particolare, persegue lo sviluppo territoriale ed il rafforzamento del trasferimento di conoscenze e tecnologie attraverso:

- l'avviamento e lo sviluppo di ricerche a carattere applicativo, stipulando contratti specifici;
- la realizzazione di brevetti e di prototipi per le imprese ed il rilascio di licenze d'uso e di sfruttamento commerciale;
- l'applicazione di ricerche finalizzate all'innovazione anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni che – in ambito nazionale ed internazionale – perseguono finalità analoghe o complementari, stipulando con essi, ove necessario, apposite convenzioni o protocolli d'intesa;
- l'utilizzo di risorse proprie o di terzi, con particolare riguardo a quelle messe a disposizione dalle strutture di ricerca universitarie.

La Società, per il perseguimento delle proprie finalità, può acquistare e vendere, senza fini speculative, o ottenere in uso beni mobili ed immobili.

La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì a.s. dell'art.6 del D.Lgs. 17 maggio 199 n.153.

#### Attività ed esiti conseguiti nell'esercizio

L'organigramma della Società è attualmente composto da 8 risorse: oltre al Direttore Generale, è presente una persona con funzioni di addetta alla segreteria e all'amministrazione, un respon-

sabile tecnico, un responsabile commerciale, 4 ingegneri inseriti nell'area tecnica, nei settori dell'Ingegneria Informatica, Meccanica ed Elettronica (di cui n.2 con contratto di apprendistato). Oltre ad un collaboratore con contratto di consulenza in ambito marketing ed accounting su un importante cliente pubblico.

Nel corso del 2013, sul fronte del personale, sono avvenuti i seguenti fatti salienti:

- una fuoriuscita nel mese di settembre di un ingegnere con contratto a tempo indeterminato;
- il mancato rinnovo di un contratto a progetto con un ingegnere elettronico (con scadenza 31 dicembre 2013).

Principali indicatori dell'attività:

- numero di offerte presentate e potenziali committenti: 47;
- numero di progetti acquisiti: 17;
- valore dei progetti acquisiti: € 377.000,00.

Il valore della produzione complessivo è pari a circa € 695.643,00 comprensivo della variazione del valore dei lavori in corso e di sopravvenienze attive (derivanti principalmente dallo storno di un fondo rischi per € 87.500,00) con un decremento, rispetto allo stesso dato del 2012, pari al 32,5%.

I costi complessivi, al netto degli ammortamenti e dell'accantonamento al fondo rischi, risultano pari a circa € 929.000,00 con un decremento percentuale, rispetto al 2012 pari al 26,9%.

Sono stati calcolati ammortamenti per € 49.132,00 ed effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 100.000,00.

Dal punto di vista della sostenibilità economica del progetto, ci si è avvalsi, in base alle disposizioni statutarie ed alla natura strumentale della Società, degli apporti che la Fondazione di Forlì ha garantito attraverso le erogazioni per l'anno 2013 pari a € 450.000,00 e dell'apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena per € 48.977,00, effettuato nell'ambito della cessione della quota di cui in premessa.

I versamenti dei soci consentono di far fronte alla perdita di esercizio 2013 di € 394.426,00 così come è avvenuto per la perdita dell'esercizio precedente di € 309.973,00.

Al necessario sviluppo delle politiche di marketing da perseguire nel 2014, si accompagna la verifica, attualmente in corso, riguardante il riassetto del sistema della ricerca su base territoriale, con il concorso dell'Alma Mater e della Regione Emilia Romagna quali primari partner.

Un nuovo possibile assetto concertato potrebbe assegnare ai diversi soggetti – in primis a Romagna Innovazione – ruoli correlati in ragione delle specifiche competenze, accrescendo le potenzialità di relazione con il mercato e quindi, complessivamente, la qualità e la quantità dell'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2013 riportati in allegato.

#### **b.1) partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali** € **5.132.746**

La voce esprime il valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

##### **- Ser.In.Ar. Società Consortile per azioni**

Tale Società ha sede in Forlì ed ha come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario.

Pertanto i fini statuari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, laddove sono ricompresi gli interventi a sostegno delle iniziative promosse dai diversi corsi di laurea presenti nel territorio.

La compagine societaria è costituita da: Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Comune di Predappio e Comune di Bertinoro.

Il capitale sociale è pari ad € 6.297.200,00.

Al 31 dicembre 2013 la partecipazione al capitale sociale della Società Ser.In.Ar. è di n.2.789 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna iscritte in bilancio per € 278.900,00 che rappresentano il 4,43% del capitale sociale della partecipata.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di € 392.743,00. Va rilevato che la Società attraversa una fase di ridefinizione strategica della propria missione in conseguenza sia riassetto della compagine Societaria, sia dell'indispensabile riallineamento tra funzione/costi/ricavi anche attraverso l'adozione di uno Statuto e di un apposito Regolamento riguardante l'apporto contributivo dei Soci.

#### - **Fondazione Centro Ricerche Marine**

Società consortile trasformata in fondazione con decorrenza 1 gennaio 2009, con sede in Cesenatico che ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi. L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione. La compagine societaria è costituita da: Regione Emilia Romagna, Provincia di Forlì, Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Provincia di Ferrara, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Ravenna, Camera di Commercio di Rimini, Camera di Commercio di Ferrara, Università degli Studi di Bologna, Comune di Cesenatico, Comune di Cesena, Comune di Rimini, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Cattolica, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Romagna Acque Società delle Fonti Spa.

La partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Centro di Ricerche Marine è pari ad € 50.000,00, iscritti in bilancio per € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione), considerato che il fondo di dotazione complessivo è di € 416.273,00 la quota di interessenza è pari al 12,41%.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2013 fa emergere un utile di € 4.767,00.

#### - **Istituto scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori di Meldola - I.R.S.T. S.r.l.**

La Società ha sede in Meldola ed ha come oggetto sociale la realizzazione di quanto previsto dal progetto di sperimentazione gestionale presentato dalla Conferenza Stato Regioni e la gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico.

L'oggetto sociale rientra nei settori rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La compagine societaria è costituita da: AA.UU.SS.LL di Area Vasta Romagna, Comune di Meldola, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Faenza e IOR.

Nel 2013 per quanto riguarda il supporto assicurato allaIRST dalla Fondazione va rilevato, in particolare, che il Fondo Housing Sociale Emilia Romagna ha provveduto ad acquistare l'immobile presso il quale verrà realizzata la Foresteria ed alcuni ambulatori in prossimità della sede principale.

Il prestigioso riconoscimento in IRCSS, intervenuto nel 2012, ha determinato nuove potenzialità sia sotto il profilo delle risorse disponibili sia sotto il profilo dell'attività di ricerca e delle collaborazioni in ambito scientifico. Conseguente al riconoscimento di cui sopra è il riassetto societario che si concretizzerà con l'ingresso nel capitale sociale della Regione Emilia Romagna, con una quota del 35% pari a 7 milioni di euro.

Tale riassetto porterà la quota pubblica, nel 2014, dal 53,27% al 69,62%.

Nel dicembre 2013 la Società ha deliberato la copertura delle perdite pregresse e delle perdite al 31 ottobre 2013 per complessivi € 3.478.193,00 con il contestuale abbattimento del capitale sociale da € 15.170.700,00 a € 13.000.000,00 e con l'utilizzo delle riserve preesistenti.

Conseguentemente la partecipazione della Fondazione ha registrato una diminuzione di valore di € 202.960,00. A copertura di tale perdita di valore è stato utilizzato il "Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni" appositamente costituito a fronte di investimenti in partecipazioni che traggono origine dalla attività istituzionale erogativa.

Attualmente la partecipazione al capitale sociale della Società è rappresentata da quote del valore nominale totale di € 1.215.500,00 iscritte all'attivo patrimoniale per pari importo.

Il capitale della Società ammonta a € 13.000.000,00 e l'interessenza della Fondazione è pari al 9,35%.

Dall'esame del bilancio dell'esercizio 2012, ultimo approvato, emerge un utile di € 181.019,00.

#### - Fiera di Forlì Spa

La Società persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

La compagine societaria è costituita da: Livia Tellus Governance Spa (Comune di Forlì), Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa, Provincia di Forlì-Cesena, Unicredit S.p.A., Unindustria Forlì-Cesena, Confesercenti provinciale, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Associazione Provinciale Allevatori, CNA Forlì-Cesena, Gruppo Villa Maria Spa, Confcommercio Forlì, Confartigianato Forlì, Banca di Forlì, Terme di Castrocaro Spa, Banco Popolare Italiana Soc.Coop., Federazione Provinciale Coldiretti, Nannini Pier Antonio, Zannoni Calor S.r.l., Cesena Fiera Spa e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La partecipazione al capitale sociale della Fiera di Forlì Spa è di € 1.500.000,00, iscritta all'attivo patrimoniale alla voce partecipazioni per pari importo, e rappresenta il 20,979% del capitale sociale della Fiera di Forlì Spa sottoscritto e versato al 31 dicembre 2013, per l'importo di euro 7.150.000,00.

Dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ultimo approvato, evidenzia una perdita di € 206.598,00.

Sono da tempo in discussione ipotesi di accordo/fusione con altre realtà fieristiche regionali e piani di revisione operativa al fine di garantire gestioni più efficaci ed equilibrate.

#### - Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle Organizzazioni di volontariato, anche ai fini di dirimere le controversie insorte in merito all'applicazione della Legge 266/91.

La Fondazione con il Sud ha l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. La Fondazione con il Sud sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e la valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Il fondo di dotazione della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00 di cui € 209.644.364,00 sottoscritti e versati dalle Fondazioni bancarie, € 90.680.452,00 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge al CSV ed € 14.476.212,00 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (quota extra-accantonamento 2005).

L'importo conferito dalla Fondazione, in conformità alle intese intervenute, ammonta ad € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003/2005.

- **Casa Artusi Soc.cons.a r.l.**

Società costituita nel dicembre 2006 per iniziativa del Comune di Forlimpopoli, della Provincia di Forlì-Cesena e della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. La Società persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

La Fondazione ha attivamente collaborato con l'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli ad un qualificato progetto di valorizzazione del marchio affiancandolo ad altri primari marchi nazionali (progetto "Marca").

Al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Talenti Framonti risulterà disponibile uno spazio di circa 100 mq che sarà acquisito in locazione da Eatly e, attraverso quest'ultima, potrà essere disponibile per le iniziative promozionali di Casa Artusi.

Il capitale sociale ammonta ad € 100.000,00 suddiviso in quote da euro 1.000,00.

La Fondazione ha sottoscritto un totale di n.20 quote per un valore nominale complessivo di € 20.000,00 pari al 20% del capitale sociale.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2012, ultimo approvato, registra un utile di € 1.140,59.

- **Fondazione Furio Farabegoli**

Ente giuridicamente riconosciuto e senza fini di lucro costituito nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa.

L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale, riguardando la promozione – attraverso studi, ricerche, seminari – delle attività economiche diffuse e riconducibili alla piccola media impresa.

L'Ente è partecipato da associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro.

Il Fondo di dotazione è pari ad € 759.500,00.

La quota detenuta dalla Fondazione di Forlì è pari ad € 25.000,00 e rappresenta il 3,29% del Fondo di dotazione, per effetto di un unico conferimento effettuato nel 2008.

- **Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Consort. a r.l.**

Società senza scopo di lucro ha lo scopo di favorire la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità attraverso l'innovazione come punto di incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca. La Società agisce principalmente con attività di brokeraggio sul territorio romagnolo, rivolgendosi alle imprese e agli enti che intervengono nelle diverse fasi che compongono l'intera filiera della ricerca e dell'innovazione.

Realizza iniziative di sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico, di servizio alle imprese, di diffusione dell'innovazione tecnologica, di ricerca di partner tecnologici e scientifici, di formazione, di supporto alla creazione di impresa, di valorizzazione culturale, economico-commerciale, organizzativa, anche in termini complementari all'attività di Romagna Innovazione.

L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Il capitale sociale ammonta ad € 351.500,00. La compagine societaria è costituita da 13 istituzioni pubbliche e finanziarie, 14 associazioni di categoria e servizi e 31 imprese.

La Fondazione è socia di Centuria dal luglio del 2009 con una quota di capitale sociale pari ad € 20.050,00 (5,70% del capitale sociale), in presenza della stretta correlazione con l'attività della Società Strumentale Romagna Innovazione e designa un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2012, ultimo approvato, registra un utile di € 3.943,46.

### **Movimenti partecipazioni in società strumentali alle finalità istituzionali**

<i>Società partecipata</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>31/12/2013</i>
Ser.In.Ar. soc.cons.a rl	278.900	-	-	278.900
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.418.460	202.960	-	1.215.500
Fiera di Forlì Spa	1.500.000	-	-	1.500.000
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Casa Artusi Soc.cons. a r.l.	20.000	-	-	20.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Centuria A.I.R. Soc.cons a r.l.	20.050	-	-	20.050
	<b>5.335.706</b>	<b>202.960</b>	<b>-</b>	<b>5.132.746</b>

\* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni".

#### **b.2) altre partecipazioni**

**€ 207.129.976**

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

##### **- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa**

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione partecipa al capitale sociale della Cassa dei Risparmi di Forlì Spa con n.23.038.499 azioni iscritte in bilancio per € 21.083.717,67.

La partecipazione al capitale sociale della Società conferitaria al 31 dicembre 2013 è pari al 10,74%.

La compagine societaria è costituita da Intesa Sanpaolo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e azionisti privati.

Il risultato economico al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di € 26.014.864,87, derivante non dall'andamento dell'attività caratteristica, che fa registrare una positiva attenzione alle esigenze delle famiglie e delle imprese locali, ma dagli accantonamenti operati in presenza di crediti deterioratisi per effetto del negativo andamento dell'economia territoriale.

##### **- Intesa Sanpaolo SpA**

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione partecipa al capitale di Intesa Sanpaolo con n.40.371.428 azioni del valore nominale complessivo di € 20.993.142,56 pari allo 0,26% del capitale ordinario mentre la percentuale sul capitale sociale di complessivi € 8.549.266.378,64 è pari allo 0,246%. La partecipazione è iscritta in bilancio per complessivi € 104.199.624,84 al costo medio di € 2,581 per azione.

Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2013 si attesta ad € 1,794.

Nel primi mesi del 2014 si è registrata una costante ripresa della quotazione del titolo che ha raggiunto il valore di € 2,46 al 31 marzo 2014 (pari ad un + 37,35% rispetto al 31 dicembre 2013).

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sia sulla base di quanto specificato nella parte iniziale del paragrafo dedicato alle partecipazioni sia in considerazione dei risultati registrati nel 2013 e del Piano di Impresa 2014-2017 presentato da Intesa Sanpaolo.

Nel 2013 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha ulteriormente rafforzato il proprio patrimonio in previsione della verifica della qualità degli attivi (*AQR – Asset quality review*) e dello *stress test* che verranno condotti nel corso del 2014 sulle banche europee dalle autorità preposte.

Il *Core Tier I* - escludendo il beneficio della partecipazione in Banca d'Italia - è salito all'11,9% dall'11,2% di fine 2012 (considerando il regime di deduzione degli investimenti assicurativi in vigore fino al 31 dicembre 2012) ed è risultato pari all'11,3% considerando il nuovo regime in vigore dal 1° gennaio 2013; il *common equity ratio* proforma Basilea 3 a regime è salito a 12,3% dal 10,6% di fine 2012.

Pur in presenza di segnali di stabilizzazione nel trend del credito, Intesa Sanpaolo ha attuato una politica di accantonamenti particolarmente rigorosa e prudentiale.

Il Piano di Impresa presentato dal Gruppo per il periodo 2014 – 2017 prevede una forte crescita della redditività, derivante da una solida generazione di ricavi, un governo costante dei costi e una gestione dinamica del credito e dei rischi con un aumento del risultato netto del Gruppo.

Queste considerazioni hanno portato a ribadire che, come rilevato nella nota integrativa a corredo del Bilancio d'esercizio 2012, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio e che pertanto non sussistano i presupposti, di cui all'art. 2426 c.c., per l'effettuazione di una svalutazione. Allo stesso modo non sono stati riscontrati gli indicatori di perdita di valore citati dal principio contabile OIC n. 20 sia con riferimento alla situazione specifica della banca (perdite divenute fisiologiche, situazioni di tensione finanziaria), sia con riferimento al contesto esterno (crisi del mercato con previsioni di assestamento in direzione opposta a quella utile per l'impresa, nuove regolamentazioni che incidono negativamente sulla redditività, perdita di quote di mercato, riduzione dei ricavi strutturale e non compensabile con il contenimento dei costi operativi).

A valore di mercato borsistico alla data del 31 dicembre 2013, la partecipazione si cifrerebbe in € 72.426.341,83, con una minusvalenza latente di € 31.773.283,00 rispetto al valore di bilancio; se si prendesse come riferimento il valore di mercato al 31 marzo 2014 la minusvalenza latente scenderebbe ad € 4.885.911,96.

A chiusura dell'esercizio 2013 pur in presenza di una perdita di 3,9 miliardi di euro, è prevista la distribuzione di un dividendo di € 0,05 per azione pari per la Fondazione a complessivi € 2.018.571,40.

#### - HERA Spa

La Società è nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Imola, Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini ed esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

Nel novembre 2013 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale sociale di Hera S.p.A., da € 1.342.876.078,00 a € 1.421.342.617,00, proposto dalla Società in occasione del possibile ingresso del Fondo Strategico Italiano S.p.A. nella compagine societaria, sottoscrivendo le n. 1.196.179 azioni spettanti con un esborso di complessivi € 1.495.222,50.

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione partecipa al capitale sociale di Hera Spa con n.21.531.218 azioni iscritte in bilancio per complessivi € 31.624.168,18 che rappresentano l'1,51485% del capitale sociale di Hera Spa.

La compagine societaria è costituita, oltre che da numerosi Enti locali, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Carimonte Holding Spa, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Gruppo Società Gas Rimini Spa.

La Fondazione di Forlì, di Imola, di Modena, Carimonte Holding Spa ed il Gruppo Società Gas Rimini Spa sono costituiti in apposito Patto di consultazione.

L'esercizio 2013, si è concluso per il Gruppo Hera con indicatori ancora in crescita, non solo grazie al consolidamento di Acegas-Aps S.p.A., ma anche ai buoni risultati del solo perimetro Hera. L'esecuzione puntuale del Piano Strategico ha consentito al Gruppo di fronteggiare con successo le insidie di un ulteriore anno di crisi in Italia, l'impatto della recessione sui volumi dei business a libero mercato è stato contrastato da un'inversione nei volumi del settore Ambiente.

La buona generazione di cassa di Hera S.p.A. permetterà la distribuzione di un dividendo di 0,09 euro, in linea con quanto erogato nello scorso esercizio, che rappresenta quasi il 5,5% di rendimento sul valore delle azioni a fine 2013.

Il risultato economico della società partecipata al 31 dicembre 2013 è rappresentato da un utile netto di 143,65 milioni.

- **Cassa Depositi e Prestiti Spa**

La legge 24 novembre 2003, n.326, trasformò la Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni e sessantasei fondazioni bancarie aderirono al progetto acquisendo azioni privilegiate rappresentative di una partecipazione di minoranza (30%) al capitale sociale.

Nel 2013 a seguito della definizione del rapporto di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, deliberato dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel gennaio 2013, sulla base delle perizie di stima riguardanti la valorizzazione della Società effettuate dalla Deloitte Financial Advisory Srl, è stato possibile dare soluzione e compimento alla previsione statutaria pattuita fin dall'ingresso delle Fondazioni nel capitale societario nel 2003.

La Fondazione ha aderito al processo di conversione obbligandosi a versare un importo pari a € 5.415.137,25 a titolo di corrispettivo forfettario per i maggiori dividendi percepiti e impegnandosi ad acquistare n. 204.345 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con un onere di € 13.117.508,35.

La conversione si è formalizzata nei primi mesi del 2013 con la sottoscrizione dei relativi atti.

Come previsto negli accordi sottoscritti i corrispettivi sono stati rateizzati in cinque annualità – dal 2013 al 2017 - con la corresponsione degli interessi legali e la costituzione in pegno delle azioni di CDP corrispondenti al valore rateizzato (n. 71.288 a fronte del corrispettivo forfettario per i maggiori dividendi e n. 172.575 a fronte del corrispettivo dell'acquisto delle nuove azioni).

Nell'aderire all'operazione gli Organi della Fondazione hanno tenuto conto della natura strategica della partecipazione e della sua redditività, nonché del valore delle azioni che dopo l'operazione risultano iscritte in bilancio ad € 30,51 per azione con un valore di perizia della Deloitte Financial Advisory S.r.l., al momento dell'operazione e con riferimento al 31 dicembre 2012, di € 64,19.

Ad oggi il capitale sociale di CDP è così ripartito: 18,40% Fondazioni bancarie, 80,1% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,5% CDP azioni proprie.

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione detiene una partecipazione di € 43.605.532,00 corrispondente allo 0,482% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti Spa. Tale partecipazione è rappresentata da n. 1.429.345 azioni ordinarie.

Il bilancio dell'esercizio 2012, ultimo bilancio approvato, ha fatto emergere un utile netto di 2.853 milioni di euro e la distribuzione di un dividendo pari a € 3,42 per azione.

- **Banca Popolare Emilia Romagna società cooperativa**

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione detiene n.36.875 azioni del valore nominale unitario di € 3,00, pari a complessivi nominali € 110.625,00. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 451.358,75, la valutazione al mercato al 31 dicembre 2013 evidenzia una minusvalenza latente di € 195.446,25.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di € 12.788.514,00 (il bilancio al 31 dicembre 2012 registrava un utile di € 783.746,00).

Si è ritenuto opportuno non procedere ad una svalutazione della partecipazione ritenendo tale perdita non durevole anche in considerazione del patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2013.

- **Sinloc - Sistema Iniziative Locali Spa**

Sinloc - Sistema Iniziative Locali Spa è una Società di partecipazioni e di consulenza con sede a Padova. L'attività di Sinloc Spa è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che spaziano dall'attivazione di iniziative e aggregazione di risorse, alla consulenza e as-

sistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana, in un'ottica che contempra obiettivi sociali e sostenibilità economica-finanziaria. In sostanza Sinloc agisce come *società di equity investment*, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come *advisor*, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.

La compagine societaria è costituita da: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Tercas e Cassa Depositi e Prestiti; azionisti guidati dalla missione dello sviluppo locale.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Il capitale sociale di SINLOC Spa ammonta ad euro 27.683.400,00 costituito da n.5.365.000 azioni da euro 5,16 cadauna.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di SINLOC Spa con n.255.500 iscritte in bilancio per € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,76% del capitale sociale.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2012, ultimo approvato, registra un utile di € 294.296,00 (nel 2011 registrava una perdita € 554.043,00) .

#### - F2i Sgr Spa

F2i è l'acronimo di Fondi Italiani per le Infrastrutture, Società di gestione costituita nel gennaio 2007 che ha lanciato il più grande fondo chiuso italiano: Fondo Italiano per le Infrastrutture – F2i, dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. Con i suoi 1.852 milioni di euro a disposizione è il maggior fondo infrastrutturale focalizzato su un solo Paese. Il Fondo si pone come centro di aggregazione e di alleanze con soggetti pubblici e privati che operano nel settore delle infrastrutture nazionali. Partecipa a processi di privatizzazione, al consolidamento delle relazioni con enti locali ed imprenditori privati, aggregando investitori domestici ed internazionali. Nel luglio del 2012, con l'approvazione del relativo Regolamento, è stato lanciato il Secondo Fondo F2i che prosegue la strategia di investimento del Primo ed ha un target di raccolta pari a 1.200 milioni di euro (attualmente sono state sottoscritte quote per 740 milioni di euro).

Il capitale sociale di F2i Sgr è pari a nominali € 9.380.000,00 pari a n. 9.380 azioni del valore nominale unitario di € 1.000,00.

La compagine societaria è composta da: Cassa Depositi e Prestiti (16,52%), Intesa Sanpaolo (16,52%), Unicredit (16,52%), Ardian (9,91%), Fondazione Cariplo (8,59%), Inarcassa (6,47%), Cassa Geometri (5,95%), Fondazione CR Torino (3,97%), Compagnia di San Paolo (3,96%), Fondazione CR Cuneo (2,97%), Ente CR Firenze (2,63%), Fondazione CR Lucca (2,31%), Fondazione Banco di Sardegna (1,65%), Fondazione CR Padova e Rovigo (1,00%) e Fondazione CR Forlì (1,00%).

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione detiene n. 94 azioni del valore unitario di € 1.000,00 (mille) pari a complessivi nominali € 94.000,00 iscritte in bilancio per € 134.285,58 e rappresentanti l'1,00% del capitale sociale.

Il bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile di € 1.029.122,00 interamente destinato ad integrazione della Riserva Ordinaria.

#### - Gruppo Quaestio (Quaestio Investment S.A./Quaestio Capital Management Sgr Unipersonale)

Nel 2008 la Fondazione di Forlì aderì al progetto di costituzione di una piattaforma di investimento rappresentata da Polaris SA, Società di diritto lussemburghese e Polaris Investment Italia Sgr. La compagine societaria era costituita in origine da soli enti no profit e, nello specifico, da Fondazione Cariplo, Fondazione di Forlì, Cassa Geometri e Direzione Generale Opere Don Bosco. Nel novembre 2012 il Gruppo Quaestio (ex Polaris) si è evoluto assumendo una configurazione meglio finalizzata agli obiettivi gestionali e pertanto, con la previa autorizzazione delle Autorità di Vigilanza lussemburghesi ed italiane, il ramo mobiliare è affidato a Quaestio Investments SA (ex Polaris SA) ed a Quaestio Sgr, Società unipersonale controllata al 100% dalla Capogruppo,

che ha assunto le funzioni di gestore; il ramo immobiliare, impegnato nell'housing sociale, è rimasto all'autonoma gestione di Polaris Real Estate Sgr, Società in cui si è trasformata Polaris Investment Italia Sgr, dopo la cessione del ramo mobiliare.

Dopo il riassetto la compagine proprietaria di Quaestio Investments S.A. è la seguente: Fondazione Cariplo (37,65%), Locke S.r.l. (22,00%), Cassa Geometri (18,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (15,60%) e Fondazione CR Forlì (6,75%). Il capitale sociale è pari a complessivi € 3.717.950,00 suddiviso in n. 371.791 azioni.

La Fondazione detiene n. 25.088 azioni di Quaestio SA pari nominali € 250.880,00 iscritte in bilancio per complessivi € 255.396,00.

Il bilancio dell'esercizio 2012, ultimo approvato, evidenzia un utile € 512.474,00.

L'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,81 per azione.

#### - Polaris Real Estate Sgr S.p.A.

Nel novembre 2012 Polaris Investment Italia SGR S.p.A. cede il proprio ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali e alla consulenza a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. focalizzando quindi la propria attività nella istituzione e gestione di fondi immobiliari e successivamente assume la denominazione di Polaris Real Estate Sgr S.p.A. La strategia della Società si basa sulla costruzione di soluzioni di investimento su misura nel campo immobiliare, focalizzati principalmente nei settori del social housing, rigenerazione urbana e gestione delle attività legate ai propri investimenti e, in particolare, a quelli operati da Fondi appositamente costituiti da investitori istituzionali, quali il Fondo Housing Sociale Emilia Romagna al quale la Fondazione partecipa fin dalla costituzione insieme ad altre consorelle emiliano romagnole.

Dal giugno 2012 i Soci di Polaris sono: Fondazione Cariplo (48,28%), Cassa Geometri (43,07%) e Fondazione CR Forlì (8,65%). Il capitale sociale è pari a complessivi € 1.650.000,00 suddiviso in n. 165.000 azioni.

La Fondazione detiene n. 14.273 azioni di Quaestio SA pari nominali € 142.730,00 iscritte in bilancio per complessivi € 323.093,32.

Il bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia una perdita di € 370.098,00.

#### - IVS Group S.A.

L'investimento nella Società per la natura innovativa dello stesso e per la conseguente considerazione che la partecipazione è destinata a permanere nel portafoglio a lungo termine viene classificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

La Società IVS Group S.A. nasce per effetto della fusione per incorporazione di IVS Group Holding Spa nella SPAC Italy1 Investment S.A., prima SPAC italiana, divenuta efficace il 16 maggio 2012. Questo ha consentito alla Società il rafforzamento patrimoniale e il proseguimento del programma di acquisizioni oltre ovviamente all'ammissione al Mercato STAR di Milano.

IVS Group S.A. è il leader italiano e terzo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending).

A seguito della citata operazione alla Fondazione sono state attribuite n. 300.000 azioni IVS Group, iscritte in bilancio per € 3.000.000,00, e n. 300.000 warrant a titolo gratuito.

Nel corso del 2013 IVS ha acquisito il controllo di due società italiane (Liguria Caffè Automatico Srl e IVS Sicilia Srl) e di sette rami d'azienda ed ha realizzato due combinazioni societarie con imprenditori locali, in Sicilia e in Svizzera-Canton Ticino, controllate a maggioranza assoluta da IVS.

Il risultato netto al 31 dicembre 2013 presenta un utile di 5,662 milioni di euro rispetto a una perdita di 15,422 milioni del 2012. Il risultato netto rettificato, escludendo gli oneri non ricorrenti (costi per passaggio listing a MTA, collocamento bond e variazione fair-value su opzioni acquisto di minority interests), ammonta a 11,1 milioni di euro.

Il valore di mercato al 31 dicembre 2013 dell'azione IVS Group è pari ad € 7,25. Questo farebbe emergere a tale data una minusvalenza latente di € 825.000,00 che in considerazione della particolarità dell'operazione, del piano industriale sottostante e dell'andamento del valore di merca-

to dal 1° gennaio al 31 marzo 2014 (31/03/2014 prezzo € 8,85 pari a + 22,07% su 31/12/2013) non si ritiene durevole.

### **Movimenti "altre partecipazioni"**

<i>Società partecipata</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>31/12/2013</i>
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	-	-	21.083.717
Intesa Sanpaolo	104.199.625	-	-	104.199.625
Hera Spa	30.128.946	-	1.495.222	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti Spa	25.000.000	-	18.605.532	43.605.532
Sinloc Spa	2.452.800	-	-	2.452.800
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR Spa	134.286	-	-	134.286
Quaestio Investment S.A.	255.396	-	-	255.396
Polaris Real Estate SGR Spa	323.093	-	-	323.093
IVS Group S.A.	3.000.000	-	-	3.000.000
	<i>187.029.222</i>	<i>-</i>	<i>20.100.754</i>	<i>207.129.976</i>

### **Partecipazioni al prezzo di mercato o negoziazione (31.12.2013)**

<i>Società partecipata</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Plus/minus</i>
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	46.076.998	24.993.281
Intesa Sanpaolo Spa	104.199.625	72.426.342	-31.773.283
Hera Spa	31.624.168	35.526.510	3.902.342
Cassa Depositi e Prestiti Spa	43.605.532	91.749.656	48.144.124
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	255.912	-195.447
IVS Group S.A.	3.000.000	2.175.000	-825.000
	<i>203.964.401</i>	<i>248.210.418</i>	<i>44.246.016</i>

Relativamente alle evidenze sopra riportate, si fa rinvio a quanto precisato nella presente Nota Integrativa al punto 2 (Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni) delle "Informazioni sulla situazione Patrimoniale – Attivo".

**c) titoli di debito € 3.573.750**

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

<i>Denominazione titolo</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Intesa Sanpaolo Spa 3,00% 04/11/10-2015	500.000,00	473.750,00
Intesa Sanpaolo Spa TV 03/04/2015	3.000.000,00	3.000.000,00
Intesa Sanpaolo Spa 2,00% - Serie Banca Prossima	100.000,00	100.000,00
	<i>3.600.000,00</i>	<i>3.573.750,00</i>

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, e non vengono adeguati al valore di mercato, in quanto sono destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza. Relativamente al 2013 non sono state rilevate perdite di valore ritenute durevoli.

**Movimenti immobilizzazioni finanziarie**  
(importi in migliaia di euro)

<i>Voci</i>	<i>Non quotate</i>	<i>Quotate</i>	<i>Totali</i>
<i>Esistenze iniziali</i>	<b>5.000</b>	<b>6.703</b>	<b>11.703</b>
<i>Aumenti</i>	100		100
Acquisti			
- titoli di debito			
* titoli di Stato			
* altri titoli	100		
<i>Diminuzioni</i>	2.000	6.229	8.229
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
* titoli di Stato			
* altri titoli	2.000	6.229	
<i>Rimanenze finali</i>	<b>3.100</b>	<b>474</b>	<b>3.574</b>

Gli acquisti effettuati nel 2013 riguardano la sottoscrizione, per € 100.000,00, di una obbligazione emessa da Intesa Sanpaolo al tasso del 2% denominata "Serie Speciale Banca Prossima" con scadenza 11 dicembre 2018.

Nel 2013 è stata eseguita una operazione di vendita di nominali € 1.000.000,00 di obbligazioni Intesa Sanpaolo 3,00% scadenza 04/11/2015 (iscritte in bilancio a € 947.500,00) registrando una plusvalenza netta di € 91.496,33 (cfr. voce "Proventi straordinari - plusvalenza negoziazione strumenti finanziari immobilizzati" del conto economico). L'operazione è stata deliberata per poter cogliere l'opportunità determinatasi dall'ottimo andamento del valore del titolo.

Inoltre nel corso del 2013 sono giunte a scadenza obbligazioni per complessivi € 7.000.000,00 sottoscritte e rimborsate alla pari: € 5.000.000,00 ISP TF 4,5% 12SET2013 e due quote dell'obbligazione ISP TV 03APR15 (obbligazione con piano di rimborso in 5 quote costanti semestrali a partire dal 3/04/2013).

**d) altri titoli** € **10.983.497**

La voce comprende le seguenti polizze assicurative a capitalizzazione:

<i>Polizza</i>	<i>Conferimenti Iniziali o successivi</i>	<i>Capitale Maturato al 31/12/2012</i>	<i>Versamenti anno 2013</i>	<i>Prelevamenti anno 2013</i>	<i>Capitale Maturato al 31/12/2013</i>
UNIPOL Assicurazioni	5.000.000	5.349.615			5.535.782
Metlife (ex Alico Life)	5.000.038	5.147.186		-	5.447.715
		<b>10.496.801</b>		<b>-</b>	<b>10.983.497</b>

La polizza stipulata con Unipol Assicurazioni Spa, il 16 marzo 2011, fa parte di una speciale categoria di assicurazioni "Polizze di capitalizzazione" alle quali le Società Assicuratrici riconoscono una rivalutazione annua che viene certificata dalle medesime. Il valore esposto in bilancio è quello certificato, al 31 dicembre 2013, dalla Società emittente.

La polizza Alico Foundation Investements, dal settembre del 2012 gestita da MetLife Europe Limited, è collegata al valore delle quote del fondo "Alico Peak Performance Europe – Fund 2013". Ogni Fondo Peak Performance garantisce che il valore della Quota del Fondo, alla sua specifica scadenza, sarà uguale al valore più alto ("il Picco") mai registrato prima di quella data, indipendentemente dal fatto che il mercato azionario di riferimento cui il Fondo è collegato, scenda. Fondamentali quindi sono la protezione del Valore della Quota, che a scadenza non sarà mai inferiore a quello iniziale, e la garanzia di rendimento.

La garanzia ha effetto solo alla scadenza del Fondo fissata per il 31 dicembre 2013. A tale data il controvalore del Fondo è stato trasferito al Fondo Interno Alico Fondo Liquidità in attesa della formale richiesta di rimborso e della relativa esecuzione (gennaio 2014).

**3. Strumenti finanziari non immobilizzati** € **225.770.182**

**a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale** € **203.093.964**

Al 31 dicembre 2013 risulta attivo un solo contratto di gestione patrimoniale affidato a Quaestio Capital Management SGR Spa, in essere dal marzo 2008 con un benchmark di tipo bilanciato. Il contratto sottoscritto nell'ottobre del 2010 con un benchmark di tipo monetario è stato chiuso a novembre 2013.

La gestione patrimoniale bilanciata investe in fondi comuni di investimento di diritto lussemburghese promossi da Quaestio S.A. (ex Polaris SA) e gestiti dai migliori asset manager a livello internazionale.

Si riepilogano di seguito gli importi conferiti ed il patrimonio al 31 dicembre 2013:

<i>Tipologia contratto</i>	<i>Conferimenti iniziali</i>	<i>Patrimonio finale al 31/12/2012</i>	<i>Versamento anno 2013</i>	<i>Prelev.to anno 2013</i>	<i>Patrimonio finale al 31/12/2013</i>
Linea di gestione bilanciata	150.000.000	187.469.598	9.001.754	1.509.490	203.093.964
Linea di gestione monetaria	4.000.000	4.039.811	6.006.112	10.043.701	-

I dati esposti in tabella sono stati ricavati dai rendiconti mensili inviati dalla Società di gestione. Il patrimonio finale rappresenta il valore di mercato della gestione a fine esercizio ed il saldo disponibile del c/c di liquidità. Il plusvalore maturato, al netto dell'imposta ex D.Lgs 461/1997 ed al lordo delle commissioni, è stato contabilizzato alla voce 1 del Conto Economico (Risultato delle gestioni patrimoniali individuali). Le commissioni di gestione, le spese ed i bolli sono stati contabilizzati alla voce 10 del Conto Economico.

**b) strumenti finanziari quotati:** € -

- *strumenti finanziari altri* € -

Nel corso del 2013 sono state portate a compimento le operazioni di dismissione del portafoglio investito in fondi Hedge avviate negli ultimi mesi del 2012.

La movimentazione nel corso dell'anno è stata la seguente:

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2012</i>	<i>Rimborsi 2013</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2013</i>
CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	80.288,27	80.288,27	-
UBS (I) Flexibile Alpha Soluthions	1.435.046,65	1.435.046,65	-
	<b>1.515.334,92</b>	<b>1.515.334,92</b>	-

Le operazioni di rimborso hanno fatto registrare plusvalenze nette per complessivi € 1.291,29 (cfr. voce del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati – rendimento Fondi Hedge").

**c) strumenti finanziari non quotati: € 22.676.218**

Tale voce recepisce il valore di bilancio dei fondi equity e dei fondi immobiliari sottoscritti dal 2006 al 2010.

- *Fondi equity* € 18.817.653

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Impegno assunto</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2012</i>	<i>Rimborsi dell'anno</i>	<i>Richiami dell'anno</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2013</i>
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	1.678.550,00	93.750,00	32.500,00	1.617.300,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	2.917.692,00	1.740.870,00	55.200,00	1.232.022,00
Fondo F2i	15.082.356,08	10.047.812,81	196.058,84	2.622.953,91	12.474.707,88
Fondo TTVenture	5.000.000,00	2.720.186,05	-	773.437,50	3.493.623,55
<b>Totale</b>	<b>27.582.356,08</b>	<b>17.364.240,86</b>	<b>2.030.678,84</b>	<b>3.484.091,41</b>	<b>18.817.653,43</b>

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR Spa, è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n.50 quote di classe "A" da nominali euro 50.000,00 cadauna corrispondenti ad euro 2.500.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006 – 2013 rettificati dai rimborsi in conto capitale effettuati nel 2010, nel 2011, nel 2012 e nel 2013.

Il Fondo di private equity "Mandarin Capital Partners SCA Sicar" è stato sottoscritto nel marzo 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00, l'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati negli anni 2007 – 2013, come richiesto dal gestore a copertura sia dei costi di gestione che degli interventi effettuati, rettificati dei rimborsi avvenuti nel 2012 e nel 2013.

Il Fondo TT Venture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico gestito da Quadrivio Capital SGR S.p.A. (ex Fondamenta SGR S.p.A.), è stato sottoscritto nell'ottobre 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati fino al 31 dicembre 2013.

Il Fondo chiuso F2i, Fondo italiano per le Infrastrutture gestito da F2i Sgr Spa, è stato sottoscritto nel dicembre 2007 con un impegno massimo di € 15.000.000,00 pari a n.15 quote di classe A del valore nominale unitario di € 1.000.000,00. Nel corso del 2009 sono state assegnate ai soci sponsor, in proporzione, quote di classe C. La Fondazione ha sottoscritto n.1 quota C del valore di € 50.000,00 e conferito, come gli altri soci, le spezzature di quote C ad una fiduciaria. Pertanto l'impegno totale della Fondazione ammonta ad € 15.082.356,08. Il Fondo, con una dotazione complessiva di 1.852 milioni di euro, investe, direttamente o indirettamente, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai seguenti settori:

trasporto di persone o merci, utilities e trasporto di elettricità e gas, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, servizi pubblici locali e infrastrutture sociali.

La Società di gestione del Fondo ha effettuato richiami per complessivi 1.644,20 milioni di euro (88,78% dell'ammontare totale del Fondo) ed assunto impegni per 1.771 milioni di euro (95,63% del Fondo sottoscritto). Al 31 dicembre 2013 il Fondo ha complessivamente effettuato, dall'avvio, otto distribuzioni (rivenienti da dividendi e cessioni) pari al 9,90% del richiamato.

Le operazioni di acquisizione riguardano i seguenti settori:

- distribuzione gas (Enel Rete Gas che ha incorporato per fusione G6 Rete Gas);
- settore idrico (Mediterranea delle acque);
- settore aeroporti (Gesac Napoli, Sagat Torino e Sea Milano);
- settore informatico (Software Desing);
- settore TLC (Metroweb, Metroweb Genova e Metrobit);
- energie rinnovabili (Alerion e HFV);
- autostrade (Infracis).

L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla sottoscrizione dell'impegno fino al 31 dicembre 2013 rettificato dai rimborsi in conto capitale effettuati dalla Società di gestione nel 2010, nel 2011 e nel 2013.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati rimborsi in conto capitale per € 2.622.953,21 e sono stati corrisposti proventi per complessivi € 309.249,88 (al netto della ritenuta fiscale).

- *Fondi immobiliari chiusi* € 3.858.564

<i>Denominazione Fondo Immobiliare</i>	<i>Impegno assunto</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2012</i>	<i>Rimborsi dell'anno</i>	<i>Richiami dell'anno</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2013</i>
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2.458.564,38	-	150.000,00	2.608.564,38
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000,00	250.000,00	-	1.000.000,00	1.250.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>2.708.564,38</b>		<b>1.250.000,00</b>	<b>3.858.564,38</b>

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale ed opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;
- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 corrisponde a n.30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione. Nel corso del 2009 si è provveduto al versamento di quanto richiesto dal Gestore per complessivi € 1.500.000,00.

Nel periodo 2010/2012 non sono stati effettuati richiami. A far data dal 1° luglio 2012 la gestione del Fondo è stata affidata a IDeA FIMIT SGR S.p.A..

Nel 2013 è stato effettuato un richiamo di complessivi € 5.000.000,00 di cui € 150.000,00 a valere sull'impegno sottoscritto dalla Fondazione.

Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da Polaris Real Estate SGR Spa.

Il Fondo è stato promosso da alcune Fondazioni del territorio emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 a-

zioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna per un valore complessivo di € 5.000.000,00. In data 5 dicembre 2011 si è provveduto al versamento ed alla sottoscrizione di n.5 quote per un controvalore di € 250.000,00. Nel 2012 non sono stati effettuati richiami. Nel dicembre 2013 è stato effettuato un richiamo pari al 20% delle sottoscrizioni effettuate in considerazione delle acquisizioni delle iniziative in Bologna Vicolo Mandria e in Meldola. Il versamento richiesto alla Fondazione è stato pari ad € 1.000.000,00.

**4. Crediti** € **1.041.015**

Erario per credito d'imposta € 54.108

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano ad € 18.913,00 per l'anno 2003 e ad € 35.195,00 per l'anno 2004. A fronte di tale credito nel passivo è stato costituito un fondo di pari importo. La voce non ha registrato variazioni nel corso del 2013.

Debitori diversi € 986.907

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture, acconti IRAP relativi all'esercizio 2013 e debitori diversi per crediti scaduti.

**5. Disponibilità liquide** € **653.586**

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti:

- conti correnti accesi presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa per € 627.349,06 rettificati in diminuzione per € 58,00 per operazioni da addebitare al 31/12/2013;
- conto corrente acceso presso la Banca Popolare Emilia Romagna filiale di Forlì per € 361,40;
- conto corrente acceso presso FinecoBank Spa per € 3.050,24;
- conto corrente acceso presso BancoPosta per € 20.280,59 rettificato in diminuzione per € 6,36 per operazioni di competenza del 31/12/2013 da addebitare.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 2.609,37.

Si segnala che il conto corrente acceso presso FinecoBank SpA è stato estinto nel corso del 2013.

**7. Ratei e risconti attivi** € **26.763**

Nella voce figurano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

## Informazioni sulla situazione patrimoniale – PASSIVO

**1. Patrimonio netto** € **436.445.016**

così composto:

**a) Fondo di dotazione** € **84.905.589**

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto.

**b) Riserva da donazioni** € **25.823**

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

**c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze** € **299.672.630**

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e precisamente:

- nel giugno 2001 cessione di n. 3.700.000 vecchie azioni da nominali lire 10.000 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 140.824.493,70;
- nel maggio 2003 cessione di n. 8.355.370 nuove azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 77.605.349,31;
- nel dicembre 2005 cessione di n. 10.804.795 azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 75.266.856,70;
- nell'esercizio 2008 è stato disposto il prelievo di € 12.000.000,00 utilizzato in sede di bilancio 2008, unitamente all'avanzo di esercizio, per coprire i costi di funzionamento, effettuare gli accantonamenti di legge e incrementare il Fondo Stabilizzazione delle erogazioni;
- nell'aprile 2010 cessione di n. 17.154.277 azioni a Intesa Sanpaolo S.p.A. plusvalenza netta registrata € 17.975.930,03 (plusvalenza lorda € 20.946.284,29; imposta sostitutiva € 2.970.354,26).

**d) Riserva obbligatoria** € **36.919.304**

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.lgs 153/1999 articolo 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2013 l'accantonamento è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto fin qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

**e) Riserva per l'integrità del patrimonio € 14.921.670**

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

L'accantonamento da noi effettuato fu prudenzialmente stabilito nel 20% dell'avanzo di esercizio in quanto si ritenne opportuno salvaguardare il valore del patrimonio dall'inflazione monetaria.

Nel periodo dal 2001 al 2007, è stato effettuato un accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel periodo 2008/2013 non si è effettuato alcun accantonamento volontario alla Riserva in oggetto.

**2. Fondi per l'attività dell'Istituto € 24.352.285**

**a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 15.401.935**

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo è stato costituito trasferendo ciò che era stato accantonato al "Fondo costi ed oneri di gestione" al momento del conferimento della società bancaria nel 1992, per far fronte ad eventuali oneri e spese future, pari ad € 516.456,90.

Il Fondo è stato incrementato dal 2001 al 2007 per un totale di € 3.715.617,50.

Nel 2008 il fondo è stato incrementato di € 6.172.036,51 di cui € 1.929.443,6 per contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e quindi reincamerati in forza di appositi atti deliberativi e € 4.242.592,91 per accantonamento relativo all'esercizio 2008.

Nel 2009 l'accantonamento al fondo è stato di € 1.129.839,65.

Nel 2010 al fondo sono stati accantonati euro 273.526,84.

Nel 2012 l'accantonamento è stato di € 3.594.457,35 in quanto si è ritenuto opportuno utilizzare a tale scopo parte delle disponibilità rivenienti dall'operazione Cassa Depositi e Prestiti.

Nel 2013 non sono stati effettuati accantonamenti a valere su tale Fondo.

**b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 4.738.916**

- *Fondo erogazioni nei settori rilevanti* € 4.667.840

Il Fondo nel 2013 è stato utilizzato per € 2.300.000,00 – pari all'accantonamento effettuato a fine esercizio 2012 – per progetti inerenti settori rilevanti ed incrementato, in sede di predisposizione del bilancio 2013, di € 4.667.839,82 per le stesse finalità.

- *Fondo realizzazione Progetto Sud* € 71.076

Nel 2010 gli accordi sottoscritti il 23 giugno 2010 modificarono le modalità di finanziamento della Fondazione per il Sud. Infatti da tale data è l'ACRI a stabilire e comunicare, nel settembre di ogni anno, la quota parte a carico di ciascuna Fondazione in base alle modalità concordate nell'accordo richiamato. In tale occasione fu inoltre stabilito che l'importo a favore della Fondazione per il Sud dovesse essere ricompreso nel totale delle erogazioni deliberate a valere sul settore "Volontariato, Filantropia e beneficenza" di ciascuna Fondazione senza una specifica e distinta esposizione negli schemi di bilancio.

Nel 2010 il fondo è stato utilizzato per € 196.947,00 a fronte di specifico versamento effettuato a favore della Fondazione per il Sud con riferimento agli accantonamenti 2008.

Nel periodo 2011/2013 il fondo non è stato utilizzato.

**d) Altri fondi**

€

**6.199.274**

Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31/12/2013
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	5.106.922,83
Fondo acquisto opere d'arte	984.913,41
Fondo extra-accantonamento Protocollo d'intesa 5/10/2005	0
Riserva ex accordo 23/06/2010	69.438,19
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	38.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.199.274,43</b>

- *Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni*  
nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti movimentazioni:

Descrizione movimento	Importo
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	5.309.882,83
<i>Variazioni in aumento:</i>	-

*Variazioni in diminuzione:*

riduzione valore di bilancio partecipazione I.R.S.T. Srl conseguente alla riduzione del capitale sociale della Società per abbattimento delle perdite emergenti fino al 31/10/2013

202.960,00

*Saldo al 31/12/2013*

**5.106.922,83**

- *Fondo acquisto opere d'arte*  
costituito in sede di approvazione del bilancio 2006 da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "*Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni*" per la quota relativa alle opere d'arte acquistate. Il fondo non ha subito variazioni.
- *Fondo extra-accantonamento Protocollo di intesa 5/10/2005 (Progetto Sud)*  
istituito nel 2009, come specificato alla voce "Fondo realizzazione Progetto Sud", con un importo pari all'accantonamento al Fondo Speciale Volontariato Legge 266/91 con riserva di definire la destinazione di tale somma nel 2010.  
Come già precisato alla voce "b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" il 23 giugno del 2010 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Acri-Volontariato.  
In base a tale Accordo e su indicazione dell'Acri l'importo accantonato nel 2009, pari a complessivi € 333.903,00, è stato ripartito come segue:
  - € 162.226,90 alla Fondazione per il Sud
  - € 82.117,92 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91)
  - € 89.558,18 a riserva per future assegnazioni previste dall'accordo.
 Nel 2010 si è provveduto ad effettuare il versamento a favore delle Fondazione per il Sud di € 162.226,90 e nel 2011 si è effettuato il versamento di € 65.694,34 a favore del Comitato di Ge-

stione Fondo Speciale per il Volontariato Regione Toscana, e sono stati trasferiti € 89.558,18 in una riserva appositamente costituita su disposizione dell'ACRI e denominata "Riserva ex accordo 23/06/2010" .

Nel 2013 si è provveduto al versamento di € 16.423,58 (pari al residuo del Fondo) a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato Regione Toscana.

Tali versamenti e trasferimenti sono stati effettuati su specifica comunicazione dell'ACRI.

- *Riserva ex accordo 23/06/2010*

come già precisato nel commento al "Fondo extra-accantonamento Protocollo di Intesa 5/10/2005" tale riserva è stata costituita su indicazione dell'ACRI nel luglio del 2011. A detta riserva sono state ricondotte le quote degli extra-accantonamenti non ancora assegnate e relative agli esercizi precedenti:

- € 60.342,26 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2006

- € 126.572,84 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2007

- € 89.558,18 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2009

Nel 2011 la Fondazione ha provveduto al versamento di € 37.094,85 a favore della Fondazione per il Sud ad integrazione del contributo ordinario, a fronte di apposita comunicazione dell'ACRI.

Nel 2012, in base ai citati accordi e su specifica richiesta dell'ACRI, la "Riserva ex accordo 23/06/2010" è stata utilizzata per € 92.362,03 ad integrazione degli accantonamenti ex art.15 L.266/91 a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Nel 2013 su comunicazione dell'ACRI la riserva è stata utilizzata per complessivi € 77.578,21 a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Umbria.

- *Fondo nazionale iniziative comuni*

istituito in sede di predisposizione del bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).

Il Fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.

La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) ed alla copertura di disavanzi pregressi.

L'accantonamento effettuato dalle Fondazioni aderenti all'iniziativa, in sede di predisposizione del bilancio 2012, è stato utilizzato dall'ACRI ad integrazione degli accantonamenti ordinari effettuati al Fondo del Volontariato (L.266/91) nell'esercizio 2012.

Nel 2013 è stato effettuato un accantonamento di € 38.000,00, in misura pari a quella stabilita dal Protocollo.

### 3. Fondi per rischi ed oneri

€

**838.567**

Tale voce è suddivisa in:

- *Fondo costi ed oneri di gestione*

€

727.929

Costituito nel 2012 per fa fronte al pagamento degli interessi legali sui pagamenti dilazionati (2014/2017) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanza degli oneri riguardanti il rimborso forfettario dei maggiori dividendi percepiti da Cassa Depositi e Prestiti e l'acquisto di n. 204.345 azioni ordinarie della medesima società.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>1.000.000,00</i>
Utilizzo per interessi di competenza 2013	272.071,37
<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>727.928,63</i>

L'utilizzo di € 272.071,37 è relativo al conteggio degli interessi di competenza 2013 maturati sulle rate del pagamento dilazionato in favore del MEF in scadenza il 1° aprile ed il 1° luglio 2014.

- *Fondo imposte e tasse* € 56.531

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>56.272,67</i>
Utilizzo per saldo IRAP 2012	38.442,00
Accantonamento IRAP 2013	38.700,00
<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>56.530,67</i>

L'accantonamento 2013 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

- *Riserva per credito d'imposta* € 54.108  
Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

#### **4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** € **102.078**

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale hanno aderito quasi la totalità dei dipendenti in servizio.

#### **5. Erogazioni deliberate** € **13.394.109**

Le erogazioni deliberate ma non ancora pagate al 31 dicembre 2013 sono così suddivise:

##### **a) nei settori rilevanti** € **12.455.790**

- arte, attività e beni culturali	1.842.196
- volontariato e filantropia e beneficenza	3.017.937
- sviluppo locale ed edilizia popolare	5.966.920
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.045.895
- ricerca scientifica	582.842

##### **b) nei settori ammessi** € **938.319**

- educazione, istruzione e formazione	418.825
- assistenza agli anziani	1.500
- attività sportiva	487.396

- protezione e qualità ambientale 22.198
- sicurezza alimentare e agricoltura di qualità 8.400

## **6. Fondo per il volontariato** **€ 960.152**

Trattasi dei contributi accantonati dal 1992 a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore del "CO.GE. – Comitato di gestione fondi speciali per il volontariato", istituito presso la Regione Emilia Romagna, l'erogazione è iniziata nel periodo 1997/1998.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

<i>Descrizione movimento</i>	<i>Importo</i>
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>846.153,61</i>
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	
assegnazione a Enti diversi come da disposizione dei Comitati di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato regionali	308.157,24
<i>Variazioni in aumento:</i>	
accantonamento 2013 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	422.156,00
<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>960.152,37</i>

## **7. Debiti** **€ 15.719.693**

Il totale dei debiti ammonta a € 15.719.692,87 di cui € 4.461.452,18 esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- debiti a favore del MEF, per la conversione delle azioni CDP S.p.A., pari al controvalore delle rate di competenza dell'anno 2014 per € 3.978.600,49;
- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 64.929,67;
- ritenute su polizze in scadenza € 62.179,99;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS per € 50.161,93;
- contributi INAIL da riversare per € 257,85;
- L.A. Previdenza – Fondo pensione Aperto favore dipendenti per € 6.496,93
- fornitori per fatture da ricevere per € 36.375,99;
- fornitori per fatture da liquidare € 227.015,71;
- dipendenti per quote di competenza del 2013 (quattordicesima) € 15.140,45;
- pagamenti vari da eseguire € 20.293,17.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute su polizze assicurative per € 135.332,33; tali ritenute sono contabilizzate annualmente sulle capitalizzazioni delle polizze assicurative e verranno trattenute alla scadenza delle relative polizze in portafoglio;
- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 3.321,00;
- debiti a favore del MEF, per la conversione delle azioni CDP S.p.A., pari al controvalore delle rate di competenza del periodo 2015/2017 € 11.119.587,36.

**8. Ratei e risconti passivi**

€

**5.326**

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

\* \* \*

## Informazioni sui Conti d'ordine e impegni

**Beni presso terzi** € **133.189.131**

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

- Titoli € 31.397.161  
L'importo di € 31.397.161,33 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.
- Partecipazioni € 101.791.970  
In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".  
I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

**Garanzie ed impegni** € **10.256.628**

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

- Azioni in pegno € 2.463.050

In tale voce è stato evidenziato il controvalore delle azioni Cassa Depositi e Pegni costituite in pegno in relazione agli importi dilazionati, comprensivi di interessi, relativi al pagamento a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei oneri collegati alla conversione delle azioni CDP da privilegiate ad ordinarie.

- Fondi Equity e Immobiliari € 7.793.578

L'importo di € 7.793.577,85 rappresenta il totale degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Impegno assunto</i>	<i>Totale Richiami</i>	<i>Impegno residuo</i>
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	2.308.550,00	191.450,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	4.497.516,00	502.484,00
Fondo F2i	15.082.356,08	13.389.088,78	1.693.267,30
Fondo TTVenture	5.000.000,00	3.493.623,55	1.506.376,45
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000,00	1.250.000,00	3.750.000,00
<b>Totale</b>	<b>35.582.356,08</b>	<b>27.788.778,33</b>	<b>7.793.577,75</b>

\* \* \*

## Informazioni sul conto economico

### 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali € 8.155.156

La voce è la risultante degli esiti dei contratti di gestioni patrimoniali sottoscritte con Polaris SA/Quaestio Capital Management SGR S.p.A.:

1. Quaestio Capital Management SGR S.p.A. – gestione bilanciata	€ 8.156.523,38
2. Quaestio Capital Management SGR S.p.A. – gestione monetaria	€ <u>- 1.367,23</u>
	€ 8.155.156,15

La gestione bilanciata affidata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. ha fatto registrare una plusvalenza lorda di € 10.064.943,23 (pari ad un tasso lordo di + 5,30% da inizio anno).

Nel novembre del 2013 è stata richiesta la chiusura del mandato di gestione monetaria.

La chiusura è intervenuta il 27 dicembre 2013 registrando una minusvalenza di € 1.367,23 (- 0,43% lordo da inizio anno).

Di seguito si rappresenta la ripartizione e la rappresentazione di bilancio degli oneri e dei ricavi registrati sui due contratti di gestione al 31 dicembre 2013:

Tipologia contratto	Risultato lordo	Imposta L.461/97	Interessi netti c/liquidità	Risultato netto (voce 1)	Commissioni di gestione	Spese e bolli
Gestione bilanciata	10.064.943,23	1.908.105,23	-314,62	8.156.523,38	23.375,34	4.775,44
Gestione monetaria	-1.367,23	-	-	- 1.367,23	370,34	136,62
Totale	10.063.576,00	1.908.105,23	-314,62	8.155.156,15	23.745,68	4.912,06

Le commissioni di gestione sono contabilizzate alla voce "10. Oneri – d) per servizi di gestione del patrimonio"; le spese ed i bolli sugli estratti sono registrati tra gli oneri diversi alla voce "10. Oneri - i) altri oneri" del conto economico.

### 2. Dividendi € 8.794.828

#### b) da altre immobilizzazioni finanziarie € 8.794.828

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

	Dividendo
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.018.571,40
Hera S.p.A.	1.830.153,60
CDP S.p.A.	4.888.359,90
Quaestio Investment SA	20.243,41
IVS Group S.A.	37.500,00
<i>Totale</i>	<i>8.794.828,31</i>

**3. Interessi e proventi assimilati** € **990.485**

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute di complessivi € 215.267,78, sono così suddivisi:

a) <u>da immobilizzazioni finanziarie</u>		<i>676.797,09</i>
- interessi su obbligazioni	327.267,06	
- <i>ritenute su interessi da obbligazioni</i>	<i>-74.727,72</i>	
- interessi su polizze a capitalizzazione	486.695,77	
- <i>ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione</i>	<i>-62.438,02</i>	
b) <u>da strumenti finanziari non immobilizzati</u>		<i>310.541,17</i>
- plusvalenza fondi equity	386.562,34	
- <i>ritenute su plusvalenza fondi equity</i>	<i>-77.312,46</i>	
- plusvalenza fondi Hedge	1.291,29	
c) <u>da crediti e disponibilità liquide</u>		<i>3.146,42</i>
- interessi su conti correnti	3.933,00	
- <i>ritenute su interessi da conti correnti</i>	<i>-786,58</i>	
	<b>Totale</b>	<b><i>990.484,68</i></b>

**9. Altri proventi** € **30.005**

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas Srl per € 30.000,00 e altri proventi diversi per € 4,98.

**10. Oneri** € **2.173.550**

**a) compensi e rimborsi spese organi statutari** € **448.960**

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono composti rispettivamente da ventidue, nove e da tre membri, in ottemperanza agli articoli 17, 21 e 25 dello Statuto vigente.

I compensi corrisposti nel 2013 sono così suddivisi:

▪ Componenti Consiglio Generale	€	110.309
▪ Componenti Consiglio d'Amministrazione	€	255.597
▪ Componenti Collegio Sindacale	€	83.054

Sono stati determinati sulla base delle misure stabilite dal Consiglio Generale del maggio del 2001, confermate nelle sedute di insediamento del maggio 2005 e del maggio 2009.

<i>Attività Organi Statutari</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
Consiglio di Amministrazione:		
- numero riunioni Consiglio	29	36
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	21	26
Consiglio Generale:		
- numero riunioni Consiglio	9	10
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	21	19

**b) oneri per il personale** € **881.603**

Al 31 dicembre 2013 il personale dipendente in servizio è composto da 11 unità a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato. I relativi oneri vengono riepilogati nella seguente tabella:

<i>Personale dipendente</i>		
- Stipendi	643.249,48	
- Oneri sociali	183.273,04	
- Trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	55.080,401	
<i>Totale personale dipendente</i>		<b>881.602,93</b>

**c) per consulenti e collaboratori esterni** € **115.121**

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2013 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

<i>Collaboratori coordinati e continuativi a progetto:</i>		
- Compensi	7.898,09	
- Oneri sociali	1.011,08	
<i>Totale compensi a collaboratori</i>		<b>8.909,17</b>
<i>Compensi corrisposti per consulenze esterne:</i>		
di cui:		
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	14.567,03	
- correlate ad investimenti finanziari	8.320,55	
- consulenze specifiche legali ed amministrative	81.438,59	
- altre consulenze	1.885,86	
<i>Totale compensi a professionisti esterni</i>		<b>106.212,03</b>
<i>Totale oneri per consulenti e collaboratori esterni</i>		<b>115.121,20</b>

**d) oneri servizi gestioni patrimoniali** € **23.746**

La voce recepisce le commissioni di gestione riconosciute al gestore Quaestio Capital Management SGR S.p.A. .

**e) Interessi passivi e altri oneri finanziari** € **1**

La voce recepisce gli interessi di mora relativi ad un ritardato pagamento pari ad € 1,14.

**g) ammortamenti** € **48.197**

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

**i) altri oneri** € **655.922**

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

· Bolli, vidimazioni e diritti	28.428,31
· Spese e bolli su GPM	4.912,06
· Commissioni operazioni in titoli e c/c	6.409,56
· Contributi associativi	64.064,17
· Spese promozione e pubblicità	71.132,37
· Spese di rappresentanza	7.958,71
· Spese partecipazione convegni e corsi	454,38
· Spese organizzazione convegni e conferenze stampa	6.333,86
· Affitti passivi	20.794,54
· Utenze varie (ENEL, HERA ecc.)	113.909,16
· Assicurazioni varie	45.777,20
· Spese viaggi e soggiorni	37.367,73
· Abbonamenti e pubblicazioni	12.769,70
· Spese postali	24.664,48
· Spese di pulizia	20.642,10
· Cancelleria e materiale di consumo	14.309,24
· Spese di Vigilanza	1.858,80
· Accessori Ufficio	132,96
· Spese per software	1.202,31
· Spese per assistenza e manutenzione	53.765,69
· Spese di stampa	36.389,58
· Spese di facchinaggio	6.497,76
· Canoni di manutenzione e licenze d'uso	55.630,06
· Spese varie	20.517,11

**11. Proventi Straordinari** € **100.914**

Alla voce proventi straordinari è relativa principalmente alla registrazione, per € 91.496,33, della plusvalenza, al netto dell'imposta, riveniente dalla cessione di nominali € 1.000.000,00 di Obbligazioni Intesa Sanpaolo 3,00% scadenza 04/11/2015.

In tale voce è inoltre stata registrata una sopravvenienza attiva relativa a ricavi di precedenti esercizi per € 9.417,88.

**12. Oneri Straordinari** € **13.268**

In tale voce sono state registrate "sopravvenienze passive" per complessivi € 13.268,47 relative ad oneri di competenza di precedenti esercizi.

**13. Imposte** € **53.749**

Nella voce è stata registrata l'Imposta Regionale Attività Produttive per € 38.700,00 di competenza dell'anno, l'IMU 2013 per € 8.815,00 e tasse varie per euro 6.233,79.

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2013 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente. Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria** € **3.166.164**

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**15. Erogazioni deliberate a carico dell'esercizio** € **7.536.661**

**a) nei settori rilevanti** € **6.452.399**

Le risorse disponibili sono state ripartite tra i settori tradizionali d'intervento della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle commissioni consultive (costituite per lo studio e l'individuazione di settori e di iniziative meritevoli di sostegno economico dell'Ente).

- arte, attività e beni culturali	2.986.873,72
- volontariato, filantropia e beneficenza	954.283,50
- ricerca scientifica e tecnologica	875.221,85
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	763.500,00
- sviluppo locale ed edilizia popolare	872.520,20

**6.452.399,27**

Considerando l'utilizzo del Fondo appositamente costituito nel 2012 le erogazioni complessive ai settori rilevanti ammontano a € 8.794.579,27

- arte, attività e beni culturali	2.986.873,72
- volontariato, filantropia e beneficenza	1.146.463,50
- ricerca scientifica e tecnologica	875.221,85
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	913.500,00
- sviluppo locale ed edilizia popolare	2.872.520,20
	<b>8.794.579,27</b>

**b) nei settori ammessi** € **1.084.262**

La restante parte delle risorse disponibili destinate agli scopi istituzionali è stata ripartita fra i seguenti settori ammessi:

- assistenza agli anziani	400.000,00
- attività sportiva	388.600,00
- educazione, istruzione e formazione	285.250,00
- protezione e qualità ambientale	10.411,80
	<b>1.084.261,80</b>

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato** € **422.156**

L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai settori rilevanti come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato" ed al "Fondi per l'attività dell'istituto: d) altri fondi".

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto** € **4.705.840**

**b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** € **4.667.840**

accantonamenti effettuati in fase di predisposizione del bilancio 2013 per progetti in corso di definizione finale nel 2014.

**d) agli altri fondi** € **38.000**

Accantonamento effettuato a fronte della costituzione del "Fondo nazionale per iniziative comuni" su iniziativa dell'ACRI e con l'adesione delle Fondazioni che hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa. L'accantonamento è pari a 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi.



## **Relazione del Collegio Sindacale**

Signori Soci, Signori Componenti del Consiglio Generale,

abbiamo esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2013, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 28 marzo 2014 e da questo ritualmente trasmessoci nei termini di legge.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 17/05/1999 n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001 e in successive disposizioni ministeriali.

Il rendiconto si riassume nei seguenti dati:

### **STATO PATRIMONIALE**

<i>ATTIVO</i>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.246.182
Immobilizzazioni finanziarie	248.067.338
Strumenti finanziari non immobilizzati	225.770.182
Crediti	1.041.015
Disponibilità liquide	653.586
Ratei e risconti attivi	26.763
<b><i>Totale Attivo</i></b>	<b><i>493.805.066</i></b>

<i>PASSIVO</i>	
Patrimonio netto	436.445.016
Fondi per l'attività d'Istituto	26.340.125
Fondi per rischi e oneri	838.567
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.078
Erogazioni deliberate	13.394.109
Fondo per il volontariato	960.152
Debiti	15.719.693
Ratei e risconti passivi	5.326
<b><i>Totale Passivo e Netto</i></b>	<b><i>493.805.066</i></b>

## CONTO ECONOMICO

<i>VOCI</i>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	8.155.156
Dividendi e proventi assimilati	8.794.828
Interessi e proventi assimilati	990.485
Altri proventi	30.005
Oneri	- 2.173.550
Proventi straordinari	100.914
Oneri straordinari	- 13.268
Imposte	- 53.749
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>15.830.821</b>
così destinato:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.166.164
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 7.536.661
Accantonamenti al fondo volontariato	- 422.156
Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	- 4.667.840
Accantonamenti agli altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni	- 38.000
Residuo	0

I conti d'ordine indicano poi valori di beni propri presso terzi (titoli in deposito) ed impegni assunti (verso fondi di "private equity" e fondi immobiliari).

Il Collegio, sulla base degli accertamenti e dei riscontri effettuati, nell'ambito dell'attività di revisione legale attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attesta:

- che il Bilancio sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Generale corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- di essere stato costantemente ed esaustivamente informato sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico per comunicazioni ricevute e per aver partecipato, con regolarità, alle riunioni del Consiglio Generale ed a quelle del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento;
- che le deliberazioni dell'Organo amministrativo, precedute da adeguata informativa e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali conflitti di interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti;
- che la struttura organizzativa ed amministrativo-contabile dell'Ente, della quale ha riscontrato il costante regolare funzionamento, avvenuto nel rispetto delle norme vigenti e delle

disposizioni interne, è risultata adeguata ed idonea per assolvere con puntualità e completezza agli adempimenti delle norme di legge e di Statuto;

- che le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2013;
- che le scelte di "asset allocation", sotto il profilo qualitativo e quantitativo, risultano conformi alle disposizioni normative, e ciò anche in tema di diversificazione del rischio;
- che l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, nonché all'ottenimento di una redditività adeguata, in un contesto economico e finanziario che si mantiene oltremodo difficile.

Ciò premesso e ritenuto di dover anche esprimere, a norma dell'art. 2409-ter, il proprio giudizio sul Bilancio d'esercizio riferisce inoltre quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il Bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le causali delle motivazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicitivi analitici prospettivi, le variazioni intervenute nelle varie voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

È stato inoltre esaminato il fascicolo del Bilancio di missione in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei diversi settori di intervento.

Si evidenzia altresì che il bilancio è stato sottoposto a certificazione, su base volontaria, da parte della Società di revisione Deloitte&Touche spa, nella cui relazione non sono contenuti rilievi, eccezioni o richiami di informativa.

Il Collegio, verificata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al riparto dell'avanzo per come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Forlì, 23 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE



***Relazione della Società di  
Revisione***



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

### Al Consiglio Generale della FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini  
Socio

Bologna, 23 aprile 2014



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ

*Allegati*





## Bilancio al 31/12/2013 di Civitas Srl

### Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti Verso Soci</b>		-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>18.736.713</b>	<b>17.737.952</b>
I. Immobilizzazioni immateriali	2.520	3.360
- <i>spese di impianto</i>	4.200	4.200
- <i>ammortamento</i>	- 1.680	- 840
II. Immobilizzazioni materiali	18.734.193	17.734.592
- <i>terreni e fabbricati</i>	11.375.991	11.375.991
- <i>ammortamento</i>	-639.361	-585.951
- <i>opere d'arte</i>	131.000	131.000
- <i>lavori in corso</i>	7.866.564	6.813.552
<b>C) Attivo Circolante</b>	<b>2.039.455</b>	<b>2.062.217</b>
II. Crediti	1.496.958	1.358.553
- <i>entro 12 mesi</i>	1.496.958	1.358.553
- <i>oltre 12 mesi</i>		
IV. Disponibilità liquide	542.497	703.664
<b>D) Ratei e Risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.776.168</b>	<b>19.800.169</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>20.690.242</b>	<b>19.619.607</b>
I. Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
VII. Altre Riserve	20.148.369	18.999.091
- <i>versamenti in conto capitale</i>	<i>20.148.369</i>	<i>18.999.091</i>
- <i>versamento in conto copertura perdite</i>	-	-
IX. Utile (perdita) esercizio	-458.127	-379.484
<b>D) Debiti</b>	<b>60.022</b>	<b>159.025</b>
- <i>entro 12 mesi</i>	<i>27.464</i>	<i>126.905</i>
- <i>oltre 12 mesi</i>	<i>32.558</i>	<i>32.120</i>
<b>E) Ratei e Risconti passivi</b>	<b>25.904</b>	<b>21.537</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.776.168</b>	<b>19.800.169</b>

<b>Conti d'ordine e impegni</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Garanzie ed impegni</b>	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	-

## Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Valore della Produzione</b>		
1) Ricavi vendite e prestazioni	171.396	130.149
5) Altri ricavi e proventi	121.322	63.485
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>292.718</b>	<b>193.634</b>
<b>B) Costi della Produzione</b>		
7) Costi per Servizi	418.467	322.552
- <i>servizi commerciali</i>	<i>637</i>	<i>1.898</i>
- <i>servizi amministrativi e generali</i>	<i>417.831</i>	<i>320.654</i>
8) Costi per godimento di beni di terzi	200.497	166.666
10) Ammortamenti e Svalutazioni	64.251	54.516
a) Ammortamento imm.ni immateriali	<i>840</i>	<i>840</i>
b) Ammortamento imm.ni materiali	<i>53.411</i>	<i>53.676</i>
d) Svalutazione dei crediti	<i>10.000</i>	-
14) Oneri diversi di gestione	30.180	30.113
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-713.395</b>	<b>- 573.847</b>
<b>DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-420.677</b>	<b>-380.213</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	1.226	2.191
- <i>proventi diversi</i>	<i>1.226</i>	<i>2.191</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.251	-649
- <i>oneri diversi</i>	<i>1.251</i>	<i>-649</i>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-25</b>	<b>1.542</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi straordinari	2.575	-
- <i>altri proventi straordinari</i>	<i>2.575</i>	-
21) Oneri straordinari	- 40.000	- 813
- <i>altri oneri straordinari</i>	<i>-40.000</i>	<i>- 813</i>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-37.425</b>	<b>-813</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-458.127</b>	<b>-379.484</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-458.127</b>	<b>-379.484</b>



**Bilancio al 31/12/2013 di  
Romagna Innovazione scarl**

**Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I. parte già richiamata	0	0
II. parte non richiamata	0	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>315.070</i>	<i>305.765</i>
2) <i>Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>306.065</i>	<i>280.500</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>9.005</b>	<b>25.265</b>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>136.389</i>	<i>133.531</i>
2) <i>Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>94.349</i>	<i>70.783</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>42.040</b>	<b>62.748</b>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>51.045</b>	<b>88.013</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. RIMANENZE	273.733	618.340
II. CREDITI		
1) <i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>568.461</i>	<i>673.841</i>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>568.461</b>	<b>673.841</b>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizzate)	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	147.515	248.435
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>989.709</b>	<b>1.540.616</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>8.986</b>	<b>16.276</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.049.740</b>	<b>1.644.905</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve		
<i>ac) Versamenti in c/aumento di capitale</i>	<i>787.423</i>	<i>598.420</i>
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
Totale Altre riserve	787.425	598.421
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(394.426)</i>	<i>(309.973)</i>
Totale Utile (perdita) dell'esercizio	(394.426)	(309.973)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>492.999</b>	<b>388.448</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>87.500</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>41.930</b>	<b>30.368</b>
<b>D) DEBITI</b>		
I. <i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>501.476</i>	<i>1.124.202</i>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>501.476</b>	<b>1.124.202</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>13.335</b>	<b>14.387</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.049.740</b>	<b>1.644.905</b>

## Conto Economico

**31/12/2013    31/12/2012**

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	940.332	628.264
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(344.607)	311.215
5. Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	<i>99.918</i>	<i>134.886</i>
Totale Altri ricavi e proventi	99.918	134.886
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>695.643</b>	<b>1.074.365</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.240	23.904
7. per servizi	424.921	743.369
8. per godimento di beni di terzi	6.865	9.719
9. per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>331.768</i>	<i>352.070</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>111.139</i>	<i>118.034</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>17.070</i>	<i>16.528</i>
<i>d) altri costi</i>	<i>1.855</i>	<i>176</i>
Totale per il personale	461.832	486.632
10. ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>25.565</i>	<i>68.426</i>
<i>b) ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>23.567</i>	<i>22.718</i>
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.) e disp. liq.</i>	<i>100.000</i>	<i>0</i>
Totale ammortamenti e svalutazioni	149.132	91.144
12. accantonamenti per rischi	0	22.040
14. oneri diversi di gestione	5.523	7.847
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.078.513</b>	<b>1.384.655</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(382.870)</b>	<b>(310.290)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16. Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)		
<i>d) proventi finanziari diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	<i>115</i>	<i>324</i>
Totale proventi finanziari diversi dai precedenti	<i>115</i>	<i>324</i>
Totale Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)	115	324
17.bis Utili e perdite su cambi	(8)	(6)
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF.PROVENTI E ONERI FINANZ.</b>	<b>107</b>	<b>318</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20. Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	<i>589</i>	<i>0</i>
Totale Proventi straordinari	589	0

21. Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	<i>12.252</i>	<i>1</i>
Totale Oneri straordinari	12.252	1
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(11.663)</b>	<b>(1)</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(394.426)</b>	<b>(309.973)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(394.426)</b>	<b>(309.973)</b>





## ***Delibera di approvazione del Bilancio***

(estratto della delibera del Consiglio Generale del 30.04.2014)

Il Consiglio Generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 14 aprile 2014, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2013 predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2014;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei Soci sulla medesima bozza in data 28 aprile 2014,

delibera, con voto unanime, di approvare integralmente il progetto di Bilancio 2013 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio:	€ 15.830.821
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
· accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio .....	€ 3.166.164
· erogazioni deliberate a carico dell'esercizio .....	€ 7.536.661
· accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa .....	€ 422.156
· accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI) .....	€ 38.000
· accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti .....	€ 4.667.840

Nel contempo, il Consiglio Generale dispone la trasmissione del Bilancio 2013 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente  
Il Vice Segretario Generale





*Predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2014  
Parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014  
Approvato in via definitiva dal Consiglio Generale in data 30 aprile 2014*